

SUONI, LETTERE E ORTOGRAFIA

A colpo d'occhio

1. L'alfabeto italiano p. 5

► Esercizi p. 12

VENTISEI LETTERE

a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z
A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z



4. Le consonanti p. 9

► Esercizi p. 13



QUINDICI CONSONANTI

labiali

*b*acio

dentali

*d*ito



5. Le lettere straniere: j, k, w, x, y p. 10

► Esercizi p. 13

*j*et

*k*ilt

*w*hisky

*x*ilofono

*P*atty



LINGUISTICA LO STUDIO DELLA LINGUA

FONOLOGIA
suoni e lettere

MORFOLOGIA
le parole

SINTASSI
le frasi

SEMANTICA
i significati

2. Le sette vocali p. 6 ▶ Esercizi pp. 12-13

*ma*no
*pè*sca *pé*sca
*li*bro
*bò*tte *bó*tte
*pu*lcino



3. Dittonghi, trittonghi e iato p. 7 ▶ Esercizi p. 13

*fi*o-re *bu*oi *vi*-a



6. Digrammi e trigrammi p. 11 ▶ Esercizi p. 13

DIGRAMMI

scogli - vigna - scimmia - oche - ghiri - bacio - giacca

TRIGRAMMI

coniglio - sciarpa

QUIZ PER COMINCIARE • I suoni e le lettere

1 Riscrivi le parole mettendole in ordine alfabetico.

pizza • cane • luce • tovaglia • xilofono • unico • data • rumoroso
 • famiglia • marittimo • giovane • anno • hotel • sbadiglio • nuvola
 • orologio • zigomo • veloce • busta • intesa • uovo • quadrato

2 Inserisci una vocale prima o dopo le vocali in rosso e forma altre parole di senso compiuto.

- | | | | |
|--------------------|---------------|-------------------|-------|
| 1. pa <u>a</u> | <u>pa</u> ura | 5. pi <u>z</u> za | _____ |
| 2. te <u>e</u> tro | _____ | 6. ma <u>e</u> | _____ |
| 3. argen <u>o</u> | _____ | 7. la <u>a</u> | _____ |
| 4. ri <u>c</u> co | _____ | 8. so <u>a</u> | _____ |

3 Completa ciascun gruppo di lettere con una stessa consonante iniziale in modo da formare dodici parole di senso compiuto.

- | | | | |
|-----------------|-------------------|---------------|------------------------------|
| 1. <u>c</u> asa | <u>c</u> ittadino | <u>c</u> orsa | consonante iniziale <u>c</u> |
| 2. _____alo | _____ettine | _____ineta | consonante iniziale _____ |
| 3. _____rotto | _____etto | _____estardo | consonante iniziale _____ |
| 4. _____pecchio | _____tudiare | _____alice | consonante iniziale _____ |

4 Dividi le parole in sillabe e trascrivile nelle caselle sotto.

incredibilmente • copertina • anno • bottiglia • imbattibile • ascolto

- | | | | | | | |
|----|----|----|--|--|--|--|
| 1. | an | no | | | | |
| 2. | | | | | | |
| 3. | | | | | | |
| 4. | | | | | | |
| 5. | | | | | | |
| 6. | | | | | | |

5 Correggi le parole riscrivendole con la lettera maiuscola quando è necessario.



1. venezia
 Venezia



2. bicchiere



3. città



4. cesare



5. emma



I suoni e le lettere

La **lingua parlata** è costituita da suoni, mentre la **lingua scritta** da lettere. Spesso si sente dire che l'italiano è una lingua che «si legge come si scrive». In realtà, sebbene il nostro sistema di scrittura sia meno lontano dalla pronuncia rispetto a quello di altre lingue, non esiste una corrispondenza perfetta tra lettere dell'alfabeto e suoni.

1. L'alfabeto italiano

L'alfabeto italiano ha complessivamente **ventisei lettere**: si tratta delle ventuno lettere comunemente usate, cui si devono aggiungere altre cinque lettere rare (*j, k, w, x, y*) che si trovano nelle parole straniere e in pochi altri casi. Le lettere dell'alfabeto possono essere scritte con caratteri minuscoli o maiuscoli e sono ordinate come segue:

a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n	o	p	q	r	s	t	u	v	w	x	y	z
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z

In italiano solo undici lettere corrispondono a un solo suono. Esse sono:
a, b, d, f, l, m, n, p, r, t, v.

Per esempio, la lettera *t* mantiene lo stesso suono anche quando è combinata con lettere diverse e quando si trova all'inizio e all'interno della parola:

tango, tesoro, betulla, patto, troppo.

Poi ci sono diversi casi in cui a un suono corrispondono più lettere o a una lettera più suoni: qui è più facile fare errori.



tesoro



HAI CAPITO?

Quanti errori trovi? Sottolineali e correggili.

O giocato per un hanno nella squadra della scuola

Ho giocato,

I suoni dell'italiano

In italiano, come in quasi tutte le altre lingue, i suoni delle lettere vengono prodotti solo **durante l'espiazione**: l'aria che proviene dai polmoni risale, attraverso la trachea, nella cavità orale e fuoriesce dalle labbra o dal naso.

Le lettere dell'italiano si distinguono in vocali e consonanti in base al modo in cui sono pronunciate.

Esercizi

6-11, 15, pp. 12-13

e 43-45, p. 32

Recupero p. 39

2. Le sette vocali



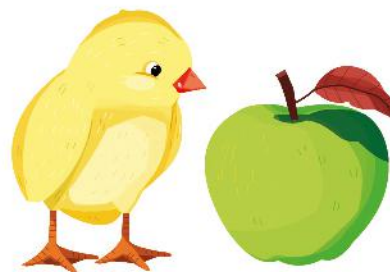
Le vocali sono i suoni prodotti dall'emissione di aria che proviene dai polmoni senza incontrare ostacoli.

Non ci sono né chiusure, né costrizioni lungo il percorso, come invece avviene nel caso delle consonanti.

La produzione dei diversi suoni vocalici è legata alla **posizione della lingua** e a quella **delle labbra**. Le vocali possono inoltre essere pronunciate da sole, senza l'aiuto di altri suoni.

Le lettere che rappresentano le vocali sono cinque **a, e, i, o, u**; i suoni vocalici sono sette: ci sono **due e** e **due o**, **aperte e chiuse**, come mostra la tabella.

LETTERA	SUONO	ESEMPIO
a	a	<i>mano</i>
e	aperto è	<i>remo</i>
	chiuso é	<i>mela</i>
i	i	<i>picchio</i>
o	aperto ò	<i>lòde</i>
	chiuso ó	<i>coda</i>
u	u	<i>pulcino</i>



La distinzione tra le due e e le due o aperte e chiuse viene sentita solo in Toscana e in alcune zone dell'Italia centrale. Nelle altre parti d'Italia prevale la pronuncia locale che si sovrappone a quella che dovrebbe essere la pronuncia corretta.



L'AUTO DEL DIZIONARIO

Come i dizionari indicano le due e (aperta e chiusa) e le due o (aperta e chiusa)?

I dizionari segnalano i suoni aperti delle vocali con l'accento grave (`), come in *re**m**o* e *mo**r**a*, e i suoni chiusi con l'accento acuto (^), come in *pe**r**a* e *mo**l**stro*.

Parole omografe e parole omofone



Le parole omografe (o omografi) sono parole che **hanno uguale scrittura**, ma significato, origine e, a volte, pronuncia differenti.

Osserva gli esempi:

porta	verbo <i>portare</i>	porta	nome	significato diverso + stessa pronuncia
vénti	numero 20	vènti	plurale di <i>vento</i>	significato diverso + pronuncia diversa (vocali)
àncora	attrezzo nautico	ancóra	avverbio	significato diverso + pronuncia diversa (accento)



Le parole omofone (o omofoni) sono parole che **hanno suono uguale** (uguale pronuncia), ma significato, origine e, a volte, scrittura diversa.

Osserva gli esempi:

fiera = belva	fiera = mercato	significato diverso + stessa scrittura
hanno verbo avere	anno = intervallo temporale di dodici mesi	significato diverso + diversa scrittura

Ci sono quindi **tre tipi di coppie di parole**, tutte con significato e origine diversi:

- coppie omografe che sono anche omofone: **fiera** (belva) / **fiera** (mercato);
- coppie omografe che non sono omofone: **vénti** (20) / **vènti** (plurale di vento);
- coppie omofone che non sono omografe: **hanno** / **anno**.



fiera = belva
fiera = mercato

Esercizi

8, 12, pp. 12-13
e 46-47, p. 32

Recupero p. 39

3. Dittonghi, trittonghi e iato

Le vocali possono comparire anche in gruppi di due o tre come nelle parole **fiore** e **buoi**: questi gruppi di vocali sono i **dittonghi**, i **trittonghi** e gli **iati**; questa distinzione è utile nella divisione delle parole in sillabe quando si va a capo e quando si scandisce metricamente un verso.

Dittonghi

I dittonghi sono gruppi indivisibili di due vocali che vengono pronunciate con una sola emissione di voce e che **costituiscono** quindi **una sola sillaba**.



Ecco, nella tabella che segue, i dittonghi italiani più comuni con un esempio:

ià <i>chià-ro</i>	iè <i>diè-tro</i>	ió <i>fió-re</i>	iù <i>iù-ta</i>
uà <i>u-guà-le</i>	uè <i>duèl-lo</i>	uì <i>guì-da</i>	uò <i>buò-no</i>
ài <i>fa-rà-i</i>	èi <i>sè-i</i>	ói <i>vói</i>	ùi <i>lù-i</i>
àu <i>càu-sa</i>	éu <i>éu-fe-mi-smo</i>		

Trittonghi

I trittonghi sono gruppi indivisibili di tre vocali che vengono pronunciate con una sola emissione di voce e che **costituiscono** quindi **una sola sillaba**.



Ecco qui elencati i cinque trittonghi italiani più comuni con un esempio:

iài <i>co-piài</i>	ièi <i>mièi</i>	iuò <i>a-iuò-la</i>	uài <i>guài</i>	uòi <i>buòi</i>
---------------------------	------------------------	----------------------------	------------------------	------------------------



PER NON SBAGLIARE Come si va a capo con dittonghi e trittonghi?

Le vocali di un dittongo e di un trittongo non vengono mai separate perché costituiscono un'unica sillaba sia quando si divide una parola per andare a capo sia per scandire metricamente un verso (infatti sono pronunciate con un'unica emissione di fiato). Per esempio: *chia-ve*, *fio-re*, *tuoi*, *a-iuo-la*.

Iato



Due vocali vicine pronunciate separatamente con **due emissioni di aria** vengono chiamate **iato** e formano **due sillabe diverse**.

Questo accade nei seguenti casi.

- Quando si incontrano tra loro le vocali *a*, *e*, *o*: *po-e-ta*, *ma-e-stro*, *le-o-ne*, *bo-a-to*.
- Quando la *i* o la *u* accentate si incontrano con una delle altre vocali (*a*, *e*, *o*) non accentate. Lo iato si mantiene anche nelle parole derivate o composte in cui la *i* e la *u* non sono più accentate: *vi-a*, *pa-ù-ra*, *mo-i-na*, *vi-a-le* (derivato da *via*).
- Nelle parole composte con i prefissi *ri-*, *bi-* e *tri-*: *ri-an-da-re*, *bi-en-na-le*, *tri-an-go-lo*.



viale



L'AUTO DEL DIZIONARIO Come distinguere dittonghi, iati e trittonghi?

Quando è difficile distinguere dittonghi e iati, in caso di dubbio, anche gli adulti consultano un dizionario: molti dizionari infatti riportano la divisione in sillabe. Osserva gli esempi seguenti ripresi dal dizionario *Zanichelli Junior*, che mostra nella parentesi quadra le parole divise in sillabe.

Se le due vocali fanno parte di un'unica sillaba, queste costituiscono un dittongo:

causa [càu-sa]

↑
dittongo

diadema [dia-dè-ma]

↑
dittongo

Se le due vocali fanno parte di due sillabe diverse, costituiscono uno iato:

triangolo [tri-an-go-lo]

↑
iato

creatura [cre-a-tù-ra]

↑
iato

Se le tre vocali fanno parte di un'unica sillaba, costituiscono un trittongo:

aiuola [a-iuò-la] o *aiola*

↑
trittongo



HAI CAPITO?

Nelle parole qui sotto trovi evidenziate due vocali vicine, *io* e *eo*:

piove e *corteo*.

Leggi le due parole a voce alta e di' se le due vocali in rosso sono pronunciate separate o unite. Quindi rispondi:

1. *io* in *piove* è ☐ un dittongo oppure ☐ uno iato?
2. *eo* in *corteo* è ☐ un dittongo oppure ☐ uno iato?

Esercizi

13, p. 13
e 48, p. 32

Recupero p. 39



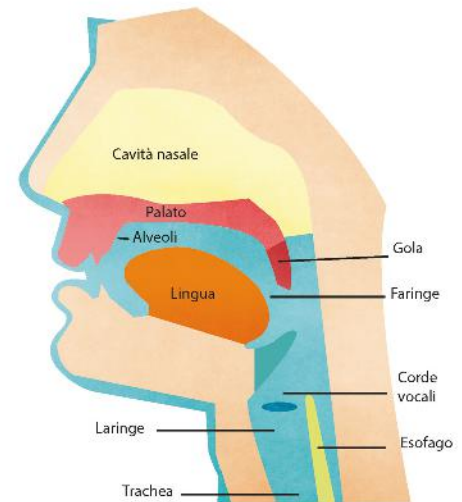
4. Le consonanti

Le consonanti sono suoni che si realizzano quando l'aria proveniente dai polmoni e dalla trachea nella cavità della bocca **incontra resistenze** dovute alla chiusura (o al restringimento) del canale.



Le consonanti sono **quindici**. A seconda degli organi che si usano per pronunciarle si dividono in sei tipi, come vedi nella tabella qui sotto; c e g compaiono due volte perché possono avere due pronunce diverse a seconda delle lettere che seguono.

CONSONANTI	TIPO	ORGANI USATI
b, m, p <i>b</i> acio, <i>m</i> icio, <i>p</i> alla	labiali	labbra
d, t <i>d</i> ito, <i>t</i> avolo	dentali	lingua appoggiata ai denti superiori
f, v <i>f</i> ine, <i>v</i> ia	labiodentali	labbra e denti
l, n, r, s, z <i>l</i> ana, <i>n</i> aso, <i>r</i> osa, <i>s</i> ano, <i>z</i> io	alveolari	lingua appoggiata alle gengive
c, g (dolci) <i>c</i> ena, <i>g</i> ita	palatali	lingua appoggiata al palato
c, g (dure), q <i>c</i> ane, <i>g</i> atto, <i>q</i> uadro	gutturali	lingua e gola



Per le consonanti *b, d, f, l, m, n, p, q, r, t, v* la coincidenza tra lettera e suono è totale. Vediamo qui i problemi legati alle consonanti *c, g, s* e *z*.

c/g

Hanno **suono duro** o **gutturale** (sono pronunciate cioè in gola) quando si trovano:

- davanti alle vocali **a, o, u**: *c*ane, *co*lore, *cu*rioso, *g*atto, *go*rilla, *gu*fo;
- davanti a un'altra consonante: *cr*isi, *cl*ima, *gr*ande, *gl*obo;
- davanti a **e, i** precedute da **h**: *ch*ela, *ch*imica, *gh*epardo, *gh*iro;
- in fine di parola: *picnic*, *toc toc*, *camping*, *bang*.

Hanno **suono dolce** o **palatale** (sono pronunciate cioè sul palato) quando si trovano:

- davanti alle vocali **e, i**: *ce*ci, *ci*ma, *ge*neroso, *gi*rino.

s

Ha **suono aspro** o **sordo** (senza vibrazione delle corde vocali) quando si trova:

- all'inizio di una parola prima di una vocale: *s*abbia, *sen*za, *sign*ora, *s*ordo, *s*ucco;
- prima delle consonanti **c, f, p, q, t**: *sc*oprire, *sf*orzo, *sp*esa, *sq*uadra, *st*ipendio;
- dopo una consonante: *bo*rsa, *ps*iche;
- se doppia: *ca*ssa, *ro*ssso, *ge*ssso.



Ha **suono dolce** o **sonoro** (con vibrazione delle corde vocali) quando si trova:

- tra due vocali: *cas**a***, *ros**e**to*;
- prima delle consonanti **b, d, g, l, m, n, r, v**: *sb**a**glio*, *sd**e**ntato*, *sg**a**rbato*, *sl**i**tta*, *sm**e**raldo*, *sn**e**llo*, *sr**a**dicare*, *sv**e**glia*;
- nelle parole in **-asi, -esi, -isi, -osi**: *bas**i***, *res**i***, *anal**i**si*, *artros**i***.

Z

Ha **suono aspro** o **sordo** quando si trova:

- prima dei gruppi **-ia, -ie, -io**: *agenz**i**a*, *amiciz**i**e*, *oz**i**o*;
- dopo la consonante **l**: *cal**z**a*, *alz**a**re*;
- in alcuni suffissi come **-ezza, -ozzo**: *belle**z**za*, *predic**o**zzo*;
- nelle parole che finiscono per **-anza, -enza**: *stan**z**a*, *parten**z**a*.

Ha **suono dolce** o **sonoro** quando si trova:

- all'inizio di parola: *zat**z**tera*, *zet**z**a*;
- nei suffissi **-izzare, -izzazione**: *memor**i**zzare*, *organ**i**zzazione*.



HAI CAPITO?

Dove vengono pronunciate queste consonanti?

Pronuncia le parole elencate nella colonna di sinistra. Poi collega ciascuna parola con una freccia agli organi elencati nella colonna di destra.

<i>gatto</i>	labbra
<i>ferro</i>	lingua appoggiata ai denti superiori
<i>gelo</i>	labbra e denti
<i>rospo</i>	lingua appoggiata alle gengive
<i>bacio</i>	lingua appoggiata al palato
<i>tacchino</i>	lingua e gola

Esercizi 14, p. 13



VIDEO [02:50]

Le lettere straniere

5. Le lettere straniere: j, k, w, x, y

Vediamo le cinque lettere che ci provengono da alfabeti di altre lingue e che vengono pronunciate secondo la loro origine.

J, j (chiamata «i lunga»)

In passato veniva usata per indicare la *i* in parole come *jeri* e *noja*; ora è stata sostituita dalla lettera *i*: *ieri*, *noia*.

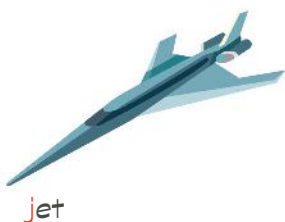
È rimasta invece in alcuni nomi propri e geografici (*Jacopo*, *Jonio*; ma esistono anche le grafie *Iacopo*, *Ionio*).

È presente anche in alcune parole straniere ormai entrate nell'uso come *jet*, *jazz*.

K, k (chiamata «cappa»)

Consonante dell'alfabeto greco e latino, si pronuncia come la *c* di *cane*.

È presente ora in italiano in alcune abbreviazioni (*km*, *kg*) e in diverse parole straniere (*poker*, *karatè*, *kilt*).





W, w (chiamata «doppio vu» o «vu doppia»)

È presente in parole di origine inglese nelle quali si pronuncia u: **w**eeke-end (uic-end); in parole di origine tedesca nelle quali si pronuncia v: **w**alzer (valzer).

X, x (chiamata «ics»)

Si trova in parole che iniziano con i prefissi di origine greca *xeno-*, *xero-*, *xilo-* (**x**enofobo, **x**erocopia, **x**ilofono), con il prefisso latino *extra-* (**x**traeuropeo) e in altre parole specialmente di origine inglese (**t**exano, **e**xport); la pronuncia corrisponde all'unione delle due lettere *cs*, con la *c* dura e la *s* sonora.

Y, y (chiamata «ipsilon» o «i greco»)

Si trova in parole straniere (*derby*, *brandy*) e anche in posizione finale nei diminutivi dei nomi (*Roby* per Roberto, *Patty* per Patrizia); si pronuncia *i*.



xilofono

► Esercizi 15, p. 13

6. Digrammi e trigrammi

Le consonanti possono comparire anche in gruppi di due o tre e indicare un unico suono come **gn** in *ingegnere* e **sci** in *sciarpa*: sono i **digrammi** e i **trigrammi**. La loro conoscenza aiuta a consolidare le abilità nell'uso dell'ortografia.

I digrammi sono gruppi di due lettere usati per indicare un solo suono.

In italiano sono **sette**, come si vede nella tabella che segue.

DIGRAMMA	DAVANTI A	SUONO	ESEMPI
gl-	+ i	palatale	<i>scogli, figli, degli</i>
gn-	+ a, e, i, o, u	palatale	<i>vigna, vignetta, bagnino, guadagno, gnu</i>
sc-	+ e, i	palatale	<i>scena, scimmia</i>
ch-	+ e, i	gutturale	<i>ocche, chi</i>
gh-	+ e, i	gutturale	<i>ghetto, ghiro</i>
ci-	+ a, o, u	palatale	<i>bruciato, bacio, ciuco</i>
gi-	+ a, o, u	palatale	<i>giacca, gioco, giungla</i>

I due gruppi seguenti **non** sono digrammi perché le due consonanti costituiscono due suoni diversi:

sc-	+ a, o, u	<i>scatola, scolaro, scuola</i>
gl-	+ a, e, i, o, u	<i>glabro, gleba, glicine, globo, glutine</i>

I trigrammi sono gruppi di tre lettere usati per indicare un unico suono.

In italiano sono **due**:

TRIGRAMMA	DAVANTI A	ESEMPI
gli-	+ a, e, o, u	<i>figlia, moglie, coniglio, pagliuzza</i>
sci-	+ a, o, u	<i>sciarpa, sciogliere, sciupare</i>

La conoscenza dei digrammi e dei trigrammi aiuta a consolidare le abilità nell'uso dell'ortografia.



scimmia



► Esercizi

16, p. 13

e 49, p. 33

► Recupero p. 39



ESERCIZI

6 RIORDINARE Metti in ordine alfabetico i nomi di animali.

coniglio • zebra • leone • pappagallo • tigre • oca • cane • gatto
• mosca • balena • ippopotamo • elefante

- | | |
|------------------|-----------|
| 1. <u>balena</u> | 7. _____ |
| 2. _____ | 8. _____ |
| 3. _____ | 9. _____ |
| 4. _____ | 10. _____ |
| 5. _____ | 11. _____ |
| 6. _____ | 12. _____ |

7 RIORDINARE Metti le parole in ordine alfabetico.

mano • minestra • moneta • madre • matita • mese • mare
• mina • martedì • mulino • marciapiede • muro

- | | |
|-----------------|-----------|
| 1. <u>madre</u> | 7. _____ |
| 2. _____ | 8. _____ |
| 3. _____ | 9. _____ |
| 4. _____ | 10. _____ |
| 5. _____ | 11. _____ |
| 6. _____ | 12. _____ |

8 RICONOSCERE Quante vocali ci sono in questi fumetti?

SONO SICURO, STA
MENTENDO!

SHHHH!
PARLA PIANO!

MA FORSE...

1. a 1 e i o u 2. a e i o u 3. a e i o u

9 CLASSIFICARE Con l'aiuto del dizionario, inserisci l'accento grave o acuto sulle parole, poi leggile a voce alta rispettando la pronuncia della è aperta o é chiusa.

caffè • vicere • trentatre • te (bevanda) • pote • e (verbo «essere»)

10 RICONOSCERE Individua, sottolineandola, la forma corretta fra quelle proposte.

- | | |
|-------------------------------|-----------------------------------|
| 1. affinchè / <u>affinché</u> | 4. centotrè / centotre / centotré |
| 2. tre / trè / tré | 5. ré / re / rè |
| 3. ripeté / ripetè | 6. cioè / cioé |

11 INVALSI Dalle frasi seguenti sono stati tolti gli accenti e gli apostrofi. Riscrivile in forma corretta rimettendo gli accenti e gli apostrofi mancanti.

- | | |
|--|-------|
| 1. Verra a trovarci un amico di Giorgio. | _____ |
| 2. Chi fa da se fa per tre. | _____ |
| 3. Me venuta voglia di un gelato. | _____ |

(Prova nazionale – anno scolastico 2012/2013, Scuola secondaria di 1° grado, classe 1ª)

12 RICONOSCERE Con l'aiuto del dizionario individua l'apertura e la chiusura delle vocali toniche (su cui cade l'accento) delle parole qui elencate. Inserisci le parole nella tabella in modo appropriato: sono quattro per ogni gruppo.

remo • seme • tondo • pieno • nazione • faticoso • seria • disposizione • cortese
• cuore • ombrello • nero • penna • rospo • purtroppo • costo

è (e aperta - accento grave)	é (e chiusa - accento acuto)	ò (o aperta - accento grave)	ó (o chiusa - accento acuto)
remo			

13 CLASSIFICARE Nella prima colonna sono riportate alcune parole che presentano una coppia di vocali vicine (in rosso). Osservando la seconda colonna, dove viene riportata la divisione in sillabe, indica se le due vocali in rosso costituiscono un dittongo **D** o uno iato **I**.

1. p <u>au</u> roso	[pau-ró-so]	☒ D	☐ I	5. le <u>o</u> ne	[le-ó-ne]	☐ D	☐ I
2. vi <u>a</u> le	[vi-à-le]	☐ D	☐ I	6. be <u>a</u> to	[be-à-to]	☐ D	☐ I
3. mi <u>ci</u> o	[mì-cio]	☐ D	☐ I	7. pneu <u>m</u> atico	[pneu-mà-ti-co]	☐ D	☐ I
4. fi <u>e</u> no	[fiè-no]	☐ D	☐ I	8. man <u>u</u> ale	[ma-nu-à-le]	☐ D	☐ I

14 CLASSIFICARE Indica anche con l'aiuto del dizionario, se le lettere **s** o **z** sono pronunciate con un suono sordo o sonoro.

ESEMPIO: geloso → suono sordo
nazione → suono sordo

genesì → suono sonoro
azalea → suono sonoro

	sordo	sonoro		sordo	sonoro
1. sigaro	☐	☐	6. grazie	☐	☐
2. musica	☐	☐	7. zio	☐	☐
3. mischia	☐	☐	8. influenza	☐	☐
4. riposo	☐	☐	9. calza	☐	☐
5. curiosità	☐	☐	10. azione	☐	☐

15 PRODURRE Scrivi dieci parole in cui siano presenti le lettere **j**, **k**, **w**, **x**, **y**. Puoi aiutarti con il dizionario.

16 CLASSIFICARE Riscrivi tutte le parole nelle colonne appropriate; cerchia i digrammi e i trigrammi.

fagiolo • aglio • chilo • larghe • lasciare • egli • vergogna • scivolare • chiesa • origliare • sciopero
• marcia • giglio • legno • scimmia • fughe • germoglio • funghi • scelta • coniglio • asciutto

PAROLE CON DIGRAMMI	PAROLE CON TRIGRAMMI
fag <u>io</u> lo	

CHE COSA HO IMPARATO?

Ricostruisco il percorso

INS 772

1. L'alfabeto italiano

LETTERE

a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z
A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

4. Le consonanti

CONSONANTI

labiali

*penna**dado*

5. Le lettere

jeans
wafer
yogurt

koala
box



Completa il percorso analizzando gli esempi.

RECUPERO

IN COPPIA Prima di completare il percorso, tornate alle pp. 2-3 («A colpo d'occhio») e, sul quaderno, scrivete cinque domande sulle informazioni presenti. Poi scrivete le risposte, eventualmente consultando il libro. →

2. Le vocali

casa
cènto
finestra
glòbo
mucca

monéta

rotóndo

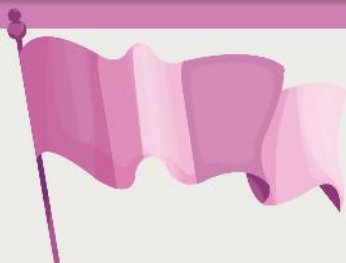


3.

ban-diè-ra

*pa-**iuo**-lo*

zia



6. Digrammi e trigrammi



*gigli - agnello - **sci** - dischi - **ghe**pardo - bilancia - **giallo***

foglia - prosciutto

sono e in numero. Quante e quali sono le lettere straniere in italiano? Che cosa sono e quanti di quelli sono i digrammi in italiano?

QUIZ PER COMINCIARE • L'ortografia

L'insegnante detta i testi oppure l'esercizio viene svolto a coppie: tu detti a un compagno i testi A e lui detta a te i testi B. Scrivi sul quaderno. Con la penna rossa correggi poi i testi scritti sotto dettatura, controllando l'ortografia con questa pagina. Conta quanti errori hai fatto per ogni testo. In seguito riporta i tuoi errori sulla tabella della pagina seguente.

BARZELLETTE E FREDDURE

- 1a. «Pierino, dove vivevano gli antichi Galli?»
«Negli antichi pollai!»
- 1b. «Pierino, dimmi una parola con la doppia p.»
«Bottiglia.»
«E dov'è la doppia p?»
«Nel tappo!»



- 2a. La maestra chiede a un alunno: «Dimmi il nome di un rettile».
«Un cobra.»
«Bravo, e ora dimmi il nome di un altro rettile.»
L'alunno: «Un altro cobra!»
- 2b. «Ho un cane che sa dire il suo nome.»
«E come si chiama?»
«Si chiama Bau.»



- 3a. Per una persona ottimista, il bicchiere è pieno a metà.
Per una persona pessimista, è vuoto a metà.
Per l'ingegnere, è due volte più grande del necessario.
- 3b. La maestra in aula: «Vi pongo un problema: sul ramo di un albero ci sono otto uccellini; arriva un cacciatore, spara e ne abbatte tre; quanti uccellini rimangono?»
Leo: «Mah, secondo me, ne rimangono cinque!»
Pierino: «Secondo me, non ne rimane nessuno! Né uno, né due, né tre... Perché se il cacciatore spara e uccide tre uccellini, gli altri volano via».



Quanti errori?

- | | |
|----------|----------|
| 1a. | 1b. |
| 2a. | 2b. |
| 3a. | 3b. |

I MIEI ERRORI DI ORTOGRAFIA

Scrivi la data nel campo indicato, poi fai una crocetta in corrispondenza degli errori: nella prima colonna riporta gli errori del quiz iniziale, nelle altre colonne gli errori segnalati dall'insegnante negli scritti che farai durante l'anno. Indica nelle ultime righe in basso altri eventuali errori. Vedrai, scritto dopo scritto, i tuoi miglioramenti.

ARGOMENTO	ESEMPI	DATA	DATA	DATA	DATA
h	anno / hanno • a / ha • ma / mah				
c / q cqu / ccu / qqu	scuola quattro • acqua • accusa • soquadro				
qu / gu	quanto • guanto				
ce / cie ge / gie	provincia / provincie • camicia / camicie • spiaggia / spiagge • ciliegia / ciliegie				
sce / scie	discesa / scienza				
li / gli	lieto • allievo • Emilio • gli • glielo • famiglia • bagaglio				
mp / mb	campo • bambino				
ni / gn	genio • scrutinio • campagna • ingegnere				
consonanti doppie	pala / palla • pena / penna • caro / carro				
divisione sillabe	ta- / vo- / lo • die- / tro • pa- / stic- / cio • a- / gi- / le • luo- / go • te- / a- / tro • di- / sgu- / sto • quel- / l'a- / mi- / co				
accento sì / no	libertà • però • li / lì • la / là • si / sì • qui • qua • tre • blu • fu • me				
accento grave accento acuto	caffè • è • libertà • così • però • laggiù • perché • poiché • né • giacché				
apostrofo	l'uomo • all'amico • c'è • bell'esempio • a quattr'occhi • un'amica / una amica • anch'io / anche io • gli amici • sta' / stai • fa' / fai • po' / poco				
maiuscole	«C'era una volta...» • Vieni? Certo! • Roma • Marco • l'Orsa Maggiore • Natale • la Croce Rossa • il Rinascimento • la Divina Commedia				

2

L'ortografia



L'ortografia (dal greco *orthòs*, «corretto», e *graphein*, «scrivere») è la corretta rappresentazione dei suoni e delle parole di una lingua tramite la sua scrittura.

Le norme dell'ortografia sono in genere rigorose; in questa sezione troverai tante regole già studiate nella scuola primaria. Dovrai concentrarti su quelle che ancora ti capita di non rispettare.



VIDEO [02:30]

H sì e h no

1. Regole fondamentali

h

L'**h** in italiano è una lettera muta, cioè non ha un suono specifico. Si usa per:

- segnalare il suono duro di **c** e **g** davanti alle vocali **e**, **i** (**che**, **chitarra**, **gh**epardo, **gh**iro);
- distinguere alcune voci del verbo **avere** (**ho**, **hai**, **ha**, **hanno**) da altre parole con lo stesso suono (**o**, **ai**, **a**, **anno**);
- trascrivere alcune forme esclamative (**oh!**, **ahi**, **ah!**, **ahimè**, **mah**).

c / q, cqu / ccu / qqu

La lettera **q** è sempre seguita da **u** + **vocale** (*qua*, *que*, *qui*, *quo*) ed è un doppiante del suono **c** + **u** + **vocale** (*innocua*, *innocue*, *cuore*, *cui*). Il modo di trascrivere i suoni dipende dalla storia delle parole: non c'è alcuna regola pratica per stabilire quando usare **qu** e quando usare **cu**. In caso di dubbio ti consigliamo di consultare il dizionario.

qu	quadro	frequente	aquila	quotidiano
cu	scuola	proficue	cui	cuoco

Il raddoppiamento del suono **qu** si scrive **cqu** (*acqua*, *nacque*). Si usa **qqu** solo nella parola *soqqadro*.

Si usa **ccu** quando segue una consonante: *accurato*, *accusa*. Fa eccezione *taccuino*.

qu / gu

Bisogna stare attenti a non confondere le parole formate con il gruppo **qu** (*qualità*, *quinto*, *inquadrare*) e quelle formate con il gruppo **gu** (*guancia*, *guidare*, *sguardo*) che graficamente si somigliano. Bisogna non confondere, per esempio, le coppie *quiz* / *guizzo* e *quanto* / *guanto*.

ce / cie, ge / gie

La **i** si mantiene in sillaba finale:

- nei plurali dei nomi in **-cia** e **-gia** quando la **i** è accentata: *farmacia* / *farmacie*, *bugia* / *bugie*;



cuoco

- nel plurale delle parole che finiscono per i gruppi **-cia** e **-gia** preceduti da una vocale: *camic**ia*** / *camic**ie***, *cilie**gia*** / *cilie**gie*** (ma è accettata anche la forma *cilie**ge***).

Quando queste sillabe si trovano all'interno delle parole, non c'è una regola che indichi qual è la corretta ortografia: bisogna consultare il dizionario.

Le parole più diffuse che mantengono la *i* sono:

cielo, *cieco*, *suffic**ie**nte*, *effic**ie**nte*, *socie**ie**vole*, *pastic**ci**ere*, *societ**à***, *croc**ie**ra*; *effic**ie**ra*, *ragg**ie**ra*, *ig**ie**ne* (e tutti i suoi derivati: *ig**ie**nico*, *ig**ie**nista*, *ig**ie**nizzare*).

sce / scie

Di norma si usa **sce** (*dis**ce**sa*, *scegliere*, *scen**a***). Fanno eccezione le parole: *scien**za*** (e i suoi derivati: *scienziat**o***, *scien**ti**fico...*); *coscien**za*** (e i suoi derivati: *coscien**te***, *coscienzi**o**so...*); *usc**ie**re*; *sc**ie*** (plurale di *scia*).



dis**ce**sa

li / gli

Si usa **li** nei seguenti casi:

- nelle sillabe iniziali di parola: *liev**ito***, *liev**e***, *liet**o***; fanno eccezione gli articoli *gli**e*** e i pronomi *gliel**o***, *glien**e***, *gliel**a***, *gliel**i***;
- quando la *l* è doppia: *all**ie**vo*, *soll**ie**vo*, *cancell**ie**re*;
- nelle parole che conservano l'originaria grafia latina: *bal**ia***, *ol**io***, *esil**io***, *mil**io**ne*;
- nelle parole in cui l'accento cade sulla *i* e nei loro derivati: *mal**ia*** / *ammal**ia**re*, *regal**ia***, *bal**ia***;
- in tutti i nomi propri di persona: *Virgil**io***, *Aurel**ia***, *Emil**io***, *Attil**ia***. Fa eccezione: *Gugliel**mo***;
- in alcuni nomi geografici di origine latina: *Ital**ia***, *Sicil**ia***, *Versil**ia***.

Si usa **gli** in tutti gli altri casi, oltre che con alcuni nomi geografici di origine straniera: *Marsig**lia***, *Sivig**lia***. La parola *famigliare* si può anche scrivere *familiare*.

mp / mb

Davanti alle consonanti **p** e **b** si usa sempre la **m** e non la **n**: *compos**iz**ione*, *Giam**pa**olo*, *amb**ie**nte*, *bamb**in**o*.

Fanno eccezione alcuni composti di *bene*: *benpensante*, *benparlante*.



gen**io**

ni / gn

Si usa **ni** nelle parole di origine latina: *colon**ia***, *gen**io***, *scrutin**io***, *Campan**ia***.

In tutti gli altri casi si usa **gn**: *mag**n**ifico*, *ingegn**o***, *campag**na***, *ogn**un**o*.

Dopo **gn** la *i* non si mette (*ingegnere*, *ognuno*, *calcagno*), tranne in alcuni casi in cui è accentata (*compagn**ia***) e in alcune forme verbali dei verbi in *-gnare* (*disegn**iamo***, *bagn**iate***).

Esercizi

17-27, 42, pp. 28-29, 31
e 50-56, 68, pp. 34, 36

Recupero pp. 39-40

Le consonanti doppie

Le consonanti possono essere pronunciate con diversi gradi di intensità e si distinguono perciò in consonanti semplici e consonanti doppie. Esistono parole che differiscono solo per l'uso della consonante semplice o doppia, per esempio:

caro (aggettivo) e *carr**o*** (sostantivo);

rito (sostantivo) e *ritto* (aggettivo);
rosa (sostantivo) e *rossa* (aggettivo).

La pratica e il dizionario possono aiutare nel caso di incertezza dovuta all'influenza dialettale. Ma vediamo le regole.

Si raddoppia la consonante iniziale della seconda parola in vocaboli formati con uno dei seguenti elementi:

sopra-	sopr att utto	a-	av v enire	e-	ebbene
sovra-	sovra pp osto	da-	da v vero	o-	oppure
contra-	contra dd ire	fra-	fra tt empo	ne-	ne mm eno
così-	così dd etto	su-	su pp orre	se-	se mm ai
				ra-	ra pp resentare

Tutte le consonanti, eccetto la *h* possono presentarsi raddoppiate, purché si trovino **tra due vocali**: *frutt*o, *spess*o, *dubb*io, *mamm*a, *tropp*o, *babb*o.

Non si raddoppiano:

- le consonanti **g** e **z** davanti alle terminazioni **-ia**, **-ie**, **-io**, **-ione**: *valig*ia, *furb*izia, *spez*ie, *freg*io, *rag*ione;
- la lettera **b** davanti alla terminazione **-ile**: *abil*e, *mob*ile;
- le consonanti che si trovano dopo i prefissi **di-**, **tra-**, **contro-**, **sotto-**: *dipen*dente, *tracol*lo, *contrord*ine, *sottov*alutare;
- la **s** impura (cioè la **s** seguita da un'altra consonante): *bistec*ca, *rastrel*lo, *distret*to.



valigia

PER APPROFONDIRE La **d** davanti a parola che comincia per vocale

La **d** *eufonica* (da *eu*, «bene» e *phoné*, «voce», cioè «buon suono») **viene aggiunta alla preposizione a e alla congiunzione e davanti a una parola che comincia con la stessa vocale**, ottenendo così le varianti **ad**, **ed**:

Salì le scale **ed** entrò subito nell'appartamento. 😊

Una volta al mese vado **ad** Asti. 😊

Ma attenzione a non usare la **d** davanti a vocale diversa:

Non sono mai stato **ad** Empoli. 😞

Suonò il campanello **ed** aspettò che qualcuno aprisse. 😞

Esercizi

28-30, 42, pp. 29, 31
e 57-58, 68, pp. 35-36

Recupero p. 41

2. La sillaba



La **sillaba** è un **gruppo di suoni** che viene pronunciato con **una sola emissione d'aria** e che contiene **almeno una vocale**.

Le sillabe che **terminano con una vocale** si dicono **aperte** o **libere**: per esempio, le quattro sillabe di

ta - vo - li - no .

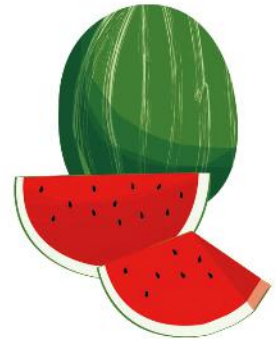


Invece, le sillabe che **terminano con una consonante** si chiamano **chiuse** o **implicate**: per esempio, le prime due sillabe di

in – **vin** – **ci** – **bi** – **le**.

In base al numero di sillabe che le compongono, le parole italiane si distinguono in:

- **monosillabi**, parole costituite da **un'unica sillaba** (dal greco *mónos*, «uno solo»); per esempio: *là, re, sci, tu*;
- **polisillabi**, parole costituite da **due o più sillabe** (dal greco *polýs*, «molto»). Tra i polisillabi si distinguono le parole con due, tre o quattro sillabe, come vedi nella tabella seguente.



an-gu-ria

	PAROLE COMPOSTE DA	ESEMPI
bisillabi	due sillabe	ca-sa cen-tro i-ra
trisillabi	tre sillabe	an-gu-ria can-ti-na
quadrisillabi	quattro sillabe	av-vi-ta-re can-di-da-to stra-va-gan-te
senza un nome specifico	cinque o più sillabe	a-bi-tu-di-na-rio in-du-stria-liz-za-zio-ne re-cal-ci-tran-te

Divisione delle parole in sillabe

Saper dividere una parola in sillabe è utile quando, nello scrivere, si deve spezzare una parola per andare a capo e quando si deve fare la scansione metrica di un verso. Il criterio pratico per imparare a dividere in sillabe è quello di scandire mentalmente il suono della parola, il suo 'ritmo' vocale, facendo bene attenzione a dove cade l'accento (ne parleremo nelle pagine seguenti).

Esistono tuttavia alcune regole generali che è bene tenere a mente.

- **Le consonanti semplici costituiscono sillaba con la vocale o il dittongo che segue:** *fe-li-ci-tà, la-va-re, rau-co*.
- **Le vocali o i dittonghi all'inizio di parola, seguiti da una sola consonante, costituiscono una sillaba:** *a-si-no, o-ra, au-ro-ra*.
- **I trittonghi sono indivisibili:** *suoi, buoi*.
- **Le consonanti doppie e il gruppo cq si dividono tra le due sillabe:** *poz-zo, sot-to, son-no, ac-qua*.
- **I gruppi di due o tre consonanti diverse costituiscono una sillaba con la vocale che segue se è possibile riscontrare l'insieme di tali lettere anche all'inizio di altre parole italiane:**
mi-gra-re (con *gr-* abbiamo, per esempio, *grigio, grano*);
mi-tra-glia-tri-ce (con *tr-* abbiamo, per esempio, *triste, trasparente*);
con-cre-to (con *cr-* abbiamo, per esempio, *critico, cratere*).
- **I gruppi di due o tre consonanti diverse che non si riscontrano all'inizio di altre parole italiane vengono spezzati;** la prima consonante costituisce sillaba con la vocale che precede, l'altra o le altre con la vocale della sillaba che segue: *por-to, cal-mo, pa-ra-dig-ma, um-bra-ti-le, sub-do-lo* (non ci sono parole italiane che iniziano per *rt-*, *lm-*, *gm-*, *mbr-*, *bd-*).

Esercizi

31-32, p. 30

e 59, p. 35

Recupero p. 41

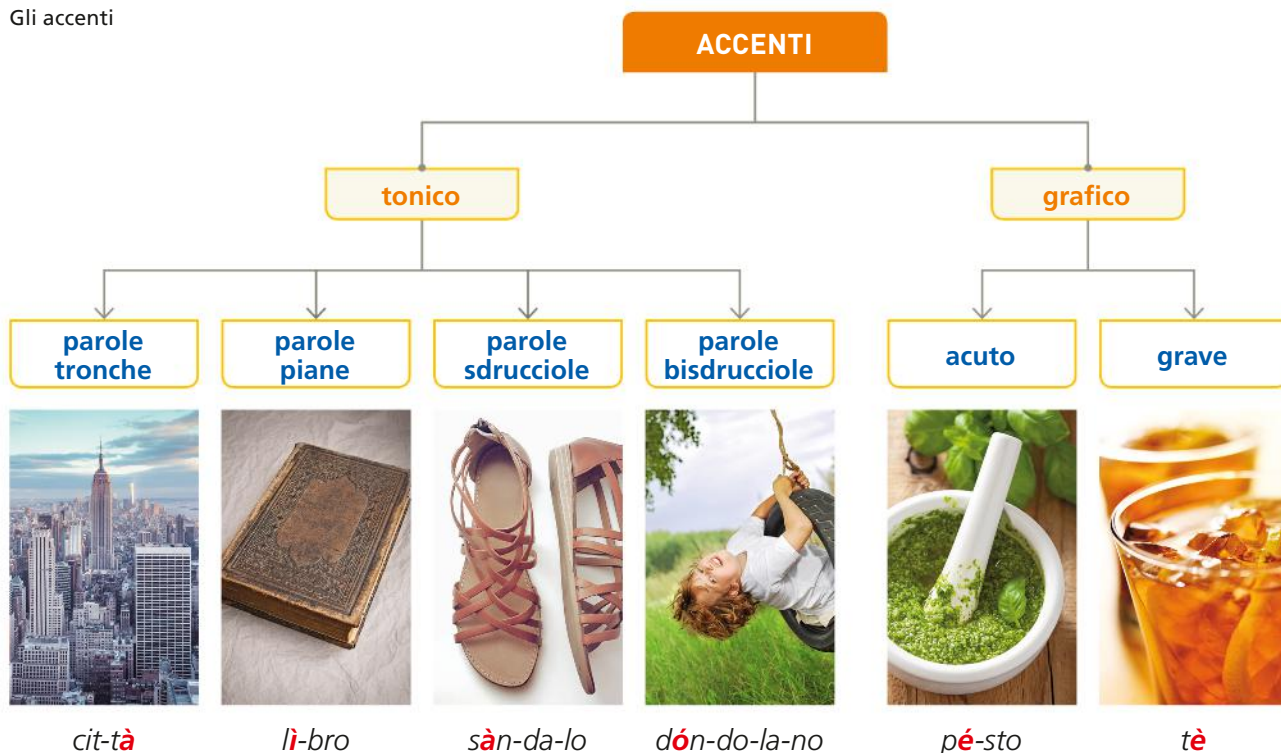
- I gruppi costituiti da *s-* seguita da una o più consonanti sono indivisibili: *a-stro*, *co-sme-ti-co*, *ca-sco*.
- Digrammi e trigrammi non vengono mai divisi: *ra-gno*, *bi-scia*, *ti-glio*, *fi-gli*.
- Due vocali che costituiscono iato possono essere separate: *pa-u-ra*, *o-bli-o*, *pa-e-se*.



VIDEO [03:30]

Gli accenti

3. L'accento



Accento tonico



Nella pronuncia di parole con più sillabe (polisillabi), la voce si ferma su una sillaba più che sulle altre: questa maggiore forza è detta **accento tonico**, e la sillaba su cui cade l'accento tonico è detta **sillaba tonica**.

In base alla sillaba su cui cade l'accento tonico, le parole si distinguono in:

parole tronche	accento sull'ultima sillaba	<i>cit-tà</i> <i>per-ché</i>	<i>e-tà</i> <i>vir-tù</i>
parole piane	accento sulla penultima sillaba	<i>lì-bro</i> <i>re-ci-tà-re</i>	<i>sàs-so</i> <i>pi-lò-ta</i>
parole sdrucciole	accento sulla terzultima sillaba	<i>sàn-da-lo</i> <i>cór-re-re</i>	<i>pe-sci-vén-do-lo</i>
parole bisdrucchiole	accento sulla quartultima sillaba	<i>ò-pe-ra-no</i>	<i>pòr-ta-glie-lo</i>
parole trisdrucchiole	accento sulla quintultima sillaba	<i>co-mù-ni-ca-me-lo</i>	



Accento grafico

L'accento tonico (che indica il rafforzamento della voce su una vocale) viene scritto solo in alcuni casi, nei quali prende il nome di **accento grafico**.



In italiano ci sono tre tipi di accenti grafici:

accento acuto ´	indica un suono chiuso	<i>perché</i> <i>giacché</i>
accento grave `	indica un suono aperto	<i>è</i> <i>caffè</i>
accento circonflesso ^ (molto raro)	indica la contrazione di due vocali in una sola	<i>varî</i> , plurale di <i>vario</i>



città

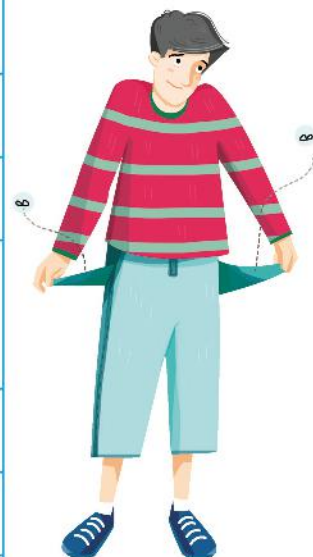
Sulle vocali *a, i, o, u* l'accento è sempre grave: *città, così, però, lassù*.

Sulla *e* l'accento varia a seconda che le vocali siano chiuse o aperte; per esempio: *perché* (accento acuto) e *tè* (accento grave).

In italiano l'accento si deve segnare solo in un numero limitato di casi.

- **Sulle parole polisillabe** (ossia con più sillabe) **tronche** (ossia accentate sull'ultima sillaba): *quaggiù, partirà, ventitré*.
- **Sui monosillabi con due vocali** (ma non si accentano *qui* e *qua*): *ciò, già*.
- **Su alcuni monosillabi che rischierebbero di confondersi con parole omografe**, ma che hanno significato diverso. Ecco i casi più ricorrenti:

SENZA ACCENTO			CON ACCENTO		
e	(congiunzione)	<i>Antonio e Marco sono fratelli.</i>	è	(verbo essere)	<i>È tardi.</i>
ne	(pronome personale) (avverbio)	<i>Ne vuoi parlare? Ce ne andiamo subito.</i>	né	(congiunzione)	<i>Non l'ho né mai visto né conosciuto.</i>
si	(pronome personale)	<i>Questa ragazza si chiama Sahar.</i>	sì	(avverbio)	<i>Ti prego, dimmi di sì!</i>
se	(congiunzione)	<i>Non so se sia il caso.</i>	sé	(pronome personale)	<i>Ha fatto tutto da sé.</i>
di	(preposizione)	<i>È un'idea di Gabriel.</i>	dì	(nome)	<i>Non ci vediamo da quel dì.</i>
la	(articolo) (pronome personale)	<i>Hai visto la mia penna? Non la trovo.</i>	là	(avverbio)	<i>Sono tutti di là.</i>
li	(pronome personale)	<i>Ora non ho soldi. Te li porto domani.</i>	lì	(avverbio)	<i>Vieni via di lì!</i>
da	(preposizione)	<i>Vengo da Benevento.</i>	dà	(verbo dare)	<i>Se ci penso mi dà i brividi.</i>
te	(pronome personale)	<i>Portami con te.</i>	tè	(nome)	<i>Berrò volentieri una tazza di tè.</i>



Ora non ho soldi.
Te **li** porto domani.


PER NON SBAGLIARE Se di se stesso con o senza accento?

Quando il pronome *sé* è seguito da *stesso* o *medesimo*, l'accento grafico è facoltativo, perché, in questo caso, non è possibile confonderlo con *se* congiunzione.

HAI CAPITO?
Quale frase è corretta?

1. Paolo crede soprattutto in **se** stesso.
2. Paolo crede soprattutto in **sé** stesso.

- ☐ a È giusta la frase 1.
☐ b È giusta la frase 2.
☐ c Sono giuste tutte e due le frasi.


PER APPROFONDIRE è o é?


Quando scrivi al computer trovi su un unico tasto la e aperta e la e chiusa: La lettera corrispondente al minuscolo è la **e** con l'accento grave (**è**, come in *caffè*), quella corrispondente al maiuscolo è la **E** con l'accento acuto (**É**, di *perché*).

All'interno delle parole l'accento grafico è sempre facoltativo. Può essere segnato per distinguere **parole omografe**, ma con diversa pronuncia.

Vediamone alcune:

<i>àncora</i>	attrezzo per trattenere una barca	<i>ancóra</i>	avverbio
<i>cómpito</i>	lavoro, mansione, incarico	<i>compito</i>	cortese, garbato, impeccabile nel comportamento
<i>còrso</i>	pertinente alla Corsica	<i>córso</i>	movimento regolare e continuo, andamento
(egli) <i>dètte</i>	voce del verbo <i>dare</i>	<i>détte</i>	voce del verbo <i>dire</i>
(tu) <i>désti</i>	voce del verbo <i>dare</i>	<i>dèsti</i>	svegli
(io) <i>dètti</i>	voce del verbo <i>dare</i>	<i>détti</i>	voce del verbo <i>dire</i> o anche <i>motti</i> , <i>sentenze</i>
<i>príncipi</i>	plurale; titolo dei membri di case regnanti	<i>pricipi</i>	(plurale; inizio, valore etico, fondamento di una dottrina)
<i>pésca</i>	voce del verbo <i>pescare</i>	<i>pèscà</i>	frutto



Non sono **ancóra** stanca.



L'AUTO DEL DIZIONARIO L'accento come aiuto alla pronuncia

I dizionari danno informazione sulla corretta scrittura delle parole e spesso anche sul modo di pronunciarle. In particolare riportano:

- **informazioni sulla sillaba tonica:** per esempio, dove cade l'accento su *bombola* e *cartello*?

Osserva le due voci qui a fianco, tratte da *lo Zingarelli 2017*. Troviamo:

bómbola: l'accento viene indicato sulla terzultima sillaba;

cartèllo: l'accento viene indicato sulla penultima.

- **informazioni sulla vocale e, sulla vocale o (aperte o chiuse?):** la vocale o in *porta* e *torta* è aperta o chiusa?

Osserva le due voci qui a fianco, tratte da *lo Zingarelli 2017*. Troviamo: *pòrta* (con ò aperta) e *tórtà* (con ó chiusa).

Gli accenti in queste due parole non vengono usati nella scrittura, ma sul dizionario compaiono per indicare la pronuncia della o: **ò** indica la **o aperta**; **ó** indica la **o chiusa**.

♦ **bómbola** [lat. parl. **bōmbyla(m)*, dal gr. *bombylē*, da *bómbos*, di orig. espressiva * 1618] **s. f.** • recipiente di metallo a forma cilindrica, trasportabile, di capacità non superiore a 150 litri, destinato a contenere gas compressi o liquidi [...]

♦ **cartèllo** ① [da *carta* * 1483] **s. m.** **1** avviso, scritto o stampato su vari materiali, spec. per comunicazioni pubbliche: *cartello pubblicitario*; *cartello indicatore, stradale* [...]

♦ **pòrta** ① [lat. *pōrta(m)*, propr. 'passaggio', di orig. indeur. * sec. XIII] **A s. f.** **1** apertura praticata in una parete o in una recinzione per crearvi un passaggio | serramento che si applica a tale apertura per aprirla o chiuderla: *porta interna, esterna, principale, secondaria, a vetri, a uno o due battenti* [...]

♦ **tórtà** ② [lat. tardo *tōrta(m)*, di orig. incerta * 1260] **s. f.** • dolce, di forma gener. tonda, cotto al forno, solitamente a base di farina, latte, uova, zucchero, con aggiunta di ingredienti vari: *torta di mele, di zucca, di ricotta* [...]

Esercizi

33-37, pp. 30-31

e 60-62, 68, pp. 35-36

Recupero p. 41

4. L'apostrofo



VIDEO [03:50]

Gli apostrofi

L'apostrofo si usa per segnalare:

1. **la caduta della vocale non accentata alla fine di una parola davanti a una parola iniziante per vocale.** Questa caduta si chiama **elisione**. L'elisione avviene con:

gli articoli <i>una, lo, la</i>	<i>un'amica</i>	<i>l'asino</i>	<i>l'anatra</i>
le preposizioni articolate composte con gli articoli <i>lo, la</i>	<i>nell'osso</i>	<i>dall'angolo</i>	<i>sull'acqua</i>



l'anatra

gli aggettivi questo, quello, bello, santo al singolare	quest' abito bell' uomo	quest' avvocato sant' Antonio
la preposizione di	d' argento	d' incanto d' angolo
la particella ci seguita dai verbi essere ed entrare	c' è	c' era c' entra

2. la **caduta della parte finale di una parola** (singola vocale o sillaba). Questo tipo di caduta si chiama **troncamento**. Il troncamento si differenzia dall'elisione perché la caduta della vocale può avvenire anche davanti a parole inizianti per consonante (con l'esclusione di quelle che iniziano con *s* seguita da consonante, oppure con *gn, ps, x, z*). Ecco alcuni esempi di troncamento:

po' (poco)	Fa ancora un po' troppo freddo per uscire senza giacca.
di' imperativo del verbo <i>dire</i>	Di' sempre la verità.
da' (da <i>dai</i>), imperativo del verbo <i>dare</i>	Chiara, da' l'acqua alle piante.
fa' (da <i>fa</i>), imperativo del verbo <i>fare</i>	Fa' presto!
va' (da <i>va</i>), imperativo del verbo <i>andare</i>	Va' via di qui!
sta' (da <i>stai</i>), imperativo del verbo <i>stare</i>	Sta' un po' fermo!

3. una **riduzione delle cifre indicanti un anno**; per esempio:

il **'48** e il **'68** per 1948 e 1968.

L'apostrofo viene usato nei soli casi che abbiamo sopra elencato; **non viene invece usato con:**

uno, alcuno, ciascuno, nessuno... al maschile	un albero alcun modo ciascun bambino nessun arbitro
l'aggettivo buono nella forma maschile singolare	buon anno
quello al maschile singolare, ma solo davanti a consonante; davanti a vocale si ha, infatti, come abbiamo visto, l'elisione: quell'ostacolo	quel portone
tale, quale	tal quale qual è
gli aggettivi bello, grande, santo al maschile singolare, ma solo davanti a consonante	bel discorso gran disordine san Carlo
frate, suora seguiti da nomi propri	fra Galdino suor Gertrude
i nomi dottore, ingegnere, professore, signore seguiti da un nome proprio	dottor Martini ingegner Galli professor Milani signor Bianchi



gran disordine



PER NON SBAGLIARE Con o senza apostrofo?

Si dice

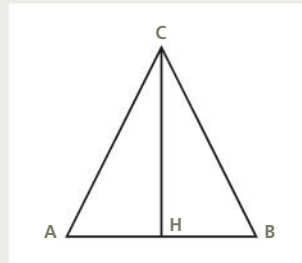
Qual è il perimetro del triangolo?

oppure

Qual'è il perimetro del triangolo?

RISPOSTA: *qual* non vuole mai l'apostrofo perché è una forma trunca. La forma corretta è:

Qual è il perimetro del triangolo?



Esercizi

38-42, p. 31

e 63-68, p. 36

Recupero pp. 41-42

5. Le maiuscole



VIDEO [02:30]

Le maiuscole

Nella scrittura si usano normalmente le lettere minuscole. Le **lettere maiuscole all'inizio di parola** si utilizzano nei casi seguenti.

- All'inizio di un testo o del discorso diretto: *Laura disse: «**H**a telefonato Andrea».*
- Dopo un punto fermo, un punto esclamativo o un punto interrogativo.
- Con i nomi propri di persone (**P**aolo), divinità (**G**iove), animali (**F**ido), vie (*via dei **C**iclamini*), piazze (*piazza del **P**opolo*) e geografici (**F**rancia, **P**arigi).
- Con i nomi che indicano:
 - istituzioni (**S**enato), enti (**A**litalia), partiti (*Democratici della **S**inistra, **F**orza **I**talia*), squadre sportive (**L**azio, **P**arma);
 - festività: *il **N**atale, la **P**asqua*;
 - secoli (*il **N**ovecento*) e avvenimenti storico-culturali (*l'**U**manesimo, la **R**ivoluzione industriale*);
- Con i titoli di film (*Il ragazzo invisibile*), giornali (*Corriere della **S**era*), libri (*Il giardino segreto*).
- Nelle forme di cortesia: *Egr. dottor Rossi, **L**a informiamo...*

Le lettere delle sigle, infine, sono tutte maiuscole: **RAI**, **FIAT**.



PER NON SBAGLIARE Come si scrivono i nomi degli abitanti di città e Paesi?

Con i nomi che indicano gli abitanti di una città o di un Paese la lettera maiuscola è facoltativa:

*i **F**rancesi oppure i francesi.*

Si è invece conservata l'abitudine di usare la maiuscola per i popoli vissuti nell'antichità:

*gli **I**ttiti, gli antichi **R**omani.*

Quando questi nomi hanno la funzione di aggettivi si utilizza sempre la lettera minuscola:

*la cucina **f**rancese, la colonna **r**omana.*



Esercizi

68, p. 36

Recupero p. 42



ESERCIZI

17 RICONOSCERE Scrivi il nome di ciò che vedi raffigurato nelle immagini.



1. chitarra



2.



3.



4.



5.



6.



7.



8.

18 COMPLETARE Metti al posto dei puntini *o* oppure *ho*.

1. Devi deciderti: o parti o rimani a casa con noi. 2. Non fretta: posso ancora aspettare un quarto d'ora. 3. In quella città c'era nebbia pioveva. 4. Ti ascoltato attentamente, ma non capito il tuo problema. 5. Se sbagliato, ti chiedo scusa. 6. Non mi dicono se ragione torto. 7. Non sapeva se trascorrere le ferie al mare al lago. 8. Purtroppo non compreso se diceva la verità mentiva.

19 COMPLETARE Metti al posto dei puntini *ai* oppure *hai*.

1. Dove hai nascosto la mia palla? 2. Il vandalo lancia sassi lampioni. 3. Michela, di' tuoi fratelli di stare buoni. 4. Marzia, ancora la febbre? 5. Mio nonno mi racconta che suoi tempi c'era la guerra. 6. Vado con la bicicletta giardini pubblici. 7. fatto male a non scrivere tuoi amici. 8. Sempre più spesso, per fare ricerche, si ricorre siti Internet.

20 CACCIA ALL'ERRORE Cancella la parola sbagliata fra le due proposte e riscrivi quella corretta.

- | | | | |
|-----------------------------|--------------|--------------------------|-------|
| 1. quota / cuota | <u>quota</u> | 5. cuinto / quinto | |
| 2. scuola / squola | | 6. aquila / aquila | |
| 3. quoco / cuoco | | 7. socquadro / soqquadro | |
| 4. acqua / aqua | | 8. taccuino / tacquino | |

21 CACCIA ALL'ERRORE Cancella la parola sbagliata.

1. quadro / ~~quadro~~ 2. guota / quota 3. guarigione / quarigione 4. questura / guestura 5. gugia / qugia
6. quarto / guarto 7. sguardo / squardo 8. gusto / gusto

22 COMPLETARE Completa le parole con *ce* / *cie* oppure *ge* / *gie*.

- | | | | |
|-------------------|------------------|------------------|----------------|
| 1. spe <u>cie</u> | 4.lo | 7. formag.....ra | 10.lato |
| 2. pa..... | 5. salva.....nte | 8.nerale | 11. pun.....re |
| 3. so.....tà | 6.losia | 9. i.....ne | 12.mma |

23 TRASFORMARE Riscrivi le frasi trasformando al plurale le parole evidenziate.

1. La valigia è in macchina. → *Le valigie sono in macchina.*
 2. La quercia è cresciuta. 3. Metti a posto quella camicia. 4. Dobbiamo seguire la freccia. 5. L'antologia è nell'armadio. 6. Ho mangiato un gelato alla ciliegia. 7. Prima di partire riempi la borraccia. 8. La frangia della tenda era rovinata.

24 CACCIA ALL'ERRORE Riscrivi correttamente le parole che presentano errori di ortografia.

- | | | | |
|---------------|---------------|------------|------------|
| 1. spece | <i>specie</i> | 5. schegge | 9. arance |
| 2. efficiente | | 6. malvage | 10. pance |
| 3. celeste | | 7. piogge | 11. frecce |
| 4. superficie | | 8. balance | 12. torcie |

25 PRODURRE Lavorando in coppia con un compagno, scrivi il nome di ciò che vedi raffigurato nelle immagini: tutte le parole presentano *li* oppure *gli*.

1. *aglio* 2. 3. 4. 5. 6.

26 COMPLETARE Completa le parole inserendo *mb* oppure *mp*.

1. co...*mb*ustibile. 2. ca...eggio. 3. a...ulatorio. 4. ba...ino. 5. co...asso. 6. te...o.
 7. a...io. 8. o...rello. 9. te...erino. 10. co...uter. 11. tro...a. 12. i...uto.
 13. co...etizione. 14. co...agnia. 15. ca...ionato. 16. ca...iare.

27 COMPLETARE Completa le parole evidenziate con *n* o *gn*.

1. L'*ar*...*n*...ia è il rifugio delle api. 2. Nelle notti di *giu*...*o* si vedono tante lucciole. 3. Quel pittore è un *ge*...*o*. 4. L'*inge*...*ere* è in *riu*...*one*. 5. Il lavoro nelle *mi*...*ere* è duro e spesso pericoloso. 6. Ti ringrazio per avermi fatto *compa*...*ia*.

28 CACCIA ALL'ERRORE Cancella la parola sbagliata.

1. attore / ~~atore~~ 2. guizare / guizzare 3. davvero / davvero 4. ragazzo / ragazzo 5. gelo / gello 6. fruteto / frutteto 7. negozio / negozio 8. spruzzo / spruzo 9. sebene / sebbene 10. spettacolo / spettacolo 11. stazione / stazzone 12. soportare / sopportare

29 COMPLETARE Completa le parole con una consonante semplice o una consonante doppia.

- | | | | |
|----------------------------|-----------------|------------------|--------------------|
| 1. a... <i>mm</i> iratore. | 5. a...egare. | 9. prepo...ente. | 13. poli...iotto |
| 2. sorpre...a. | 6. ca...iatore. | 10. vora...ine. | 14. pota...ile. |
| 3. ca...inare. | 7. lenti...ini. | 11. profe...ore. | 15. indi...erenza. |
| 4. spa...ino. | 8. ra...ione. | 12. gue...iero. | 16. ta...ella. |

30 COMPLETARE Metti la *d* eu fonica dove ti sembra opportuno e riporta le parole corrette sul rigo alla fine delle frasi.

1. Tutti si sono girati e è partito un colpo di cannone. 2. Sono arrivati due lettere, un giornale e anche un pacco. 3. Non posso mangiare tutti i giorni un primo, un secondo e un terzo a pranzo e cena senza

ingrassare. 4. Questa casa ha una bella posizione e è molto luminosa. 5. Siamo venuti a ammirare la tua nuova opera. 6. Pensavo a un amico lontano.

1. ed.

31 ANALIZZARE Dividi le parole in sillabe.

- | | | | |
|--------------|---------------------|--------------|--|
| 1. scaricare | <u>di-sca-ri-ca</u> | 8. nuoto | |
| 2. mietere | | 9. contea | |
| 3. pioggia | | 10. piuma | |
| 4. fuori | | 11. ingorghi | |
| 5. leopardo | | 12. paura | |
| 6. farmacia | | 13. tecnico | |
| 7. lavatrice | | 14. rivista | |

32 CLASSIFICARE Trascrivi le parole, suddivise in sillabe, nelle apposite colonne.

pera • albero • telefono • se • forse • mangiatelo • precipitosamente • aurora
 • via • sogno • necessità • cavallo • re • fierezza • bugia • amore • fede
 • boato • di • o • prugne • fedelmente • da • lodatelo • che • era

monosillabe	bisillabe	trisillabe	quadrisillabe	più di quattro sillabe
	<u>pe-ra,</u>			

33 COMPLETARE Scrivi l'accento tonico su ogni parola.

1. martèllo. 2. chissa. 3. portamelo. 4. laggiu. 5. piu. 6. anticamente. 7. tavolo. 8. città. 9. ventitre.
 10. poiche. 11. cappellaio. 12. ingranaggio. 13. casupola. 14. coccola. 15. pianerottolo.

34 CLASSIFICARE Inserisci in modo opportuno nella tabella le parole dell'esercizio precedente.

TRONCHE	PIANE	SDRUCCIOLE	BISDRUCCIOLE
	<u>martèllo,</u>		

35 COMPLETARE Inserisci l'accento sui monosillabi che lo richiedono.

1. Da qui a là sono solo dieci minuti di autobus. 2. Proprio tu mi consigli di dire di no! 3. Noi siamo scesi ma Mario è rimasto su. 4. Non mangio ne carne ne pesce. 5. Si domandavano chi avrebbe risposto di sì. 6. Ve ne andate così presto? 7. Berrei volentieri un te freddo. 8. Tra me e te c'è sempre stato un ottimo rapporto. 9. Se Yaja ti dà le sue chiavi non c'è bisogno che io ti aspetti a casa. 10. Verrò con te se me lo chiederai.

36 COMPLETARE Completa le frasi con da, dà, di, di, se, sé, sì, sì, la, là.

1. Il tuo atteggiamento mi dà da pensare. 2. Prenderò l'antibiotico due volte al 3. Sento molto la nostalgia Noemi. 4. Siamo andati Nora e abbiamo pranzato con lei. 5. Era così

buio che non vedeva niente. 6. Ho detto di anche se non ero del tutto convinta. 7. Credo che torta stia bruciando. 8. Mi piacerebbe sapere verrai alla mia festa. 9. Monica porta sempre il computer con 10. Questa strada finisce

37 CACCIA ALL'ERRORE Cancella l'alternativa che ti sembra errata.

- Non so se / *sé* verrò con voi questa sera.
- Tito è molto critico *pero* / *però* questa volta ha ragione.
- All'ultimo minuto Mattia *tiro* / *tirò* in porta e fece gol.
- Gli indici di *ascolto* / *ascoltò* confermano che la trasmissione è molto seguita.
- Ieri mattina in classe eravamo la *meta* / *metà*.
- In quell'occasione Xuan *rifiuto* / *rifiutò* il nostro aiuto.
- Cameriere, potrei avere il *conto* / *contò*, per favore?
- Questa macchina non *da* / *dà* resto / *restò*.

38 TRASFORMARE Riscrivi ogni frase inserendo l'apostrofo a indicare l'elisione tutte le volte che questa è possibile.

- Quella estate lo avevamo ospitato nella casa al mare.
→ *Quell'estate l'avevamo ospitato nella casa al mare.*
- I due fratellini vanno sempre di amore e di accordo.
- Nello stagno ci era una anatra che nuotava.
- A Padova si trova il Santuario di santo Antonio.
- Quello uomo ha spaventato la amica di Carmen.
- Anche io desidero mangiare una albicocca.
- Lo anno prossimo Dario andrà alla Università.
- Ho portato della uva allo amico di Piero.

39 COMPLETARE Premetti ai nomi gli articoli determinativi *lo, la, l'.*

- | | | | |
|-------------------------|----------------|-----------------|-----------------|
| 1. <i>l'</i> amico | 3. tavola | 5. strega | 7. alba |
| 2. insegnante | 4. scopo | 6. operaio | 8. ostrica |

40 COMPLETARE Inserisci correttamente gli articoli *un, uno, un'.*

- uno* spavero.
- gnomo.
- arancia.
- albero.
- elefante.
- altro.
- altra.
- attrice.
- attore.
- atleta bravissima.
- atleta bravissimo.
- orto.

41 RICONOSCERE Sottolinea tutte le parole che hanno subito un troncamento (se ci sono) e scrivi a fianco la vocale o la sillaba cadute.

- Ho voglia di mangiare un buon gelato.
- Quel turista porta sulle spalle uno zaino pesantissimo.
- L'insegnante di religione è suor Angela.
- Oggi nessun alunno è assente.
- Tornando a casa ho incontrato il dottor Rossi.
- Sto leggendo un bel libro.

vocale o sillaba caduta

.....
.....
.....
.....
.....
.....

42 ■ ■ ■ INVALSI In ognuna delle coppie di frasi che seguono indica la frase corretta. Metti una crocetta per ogni riga.

- | | |
|--|--|
| 1. ☐ Prestami la palla di cuoio | ☐ Prestami la palla di quoio |
| 2. ☐ Qual'è la differenza? | ☐ Qual è la differenza? |
| 3. ☐ L'yogurt scade domani | ☐ Lo yogurt scade domani |
| 4. ☐ Ho fatto una bella interrogazione in scienze | ☐ Ho fatto una bella interrogazione in scenze |
| 5. ☐ Questo film è veramente eccezionale | ☐ Questo film è veramente eccezionale |

(Prova nazionale – anno scolastico 2011/2012, Scuola secondaria di 1° grado, classe 1ª)

ESERCIZI DI RIPASSO

43  **RIORDINARE** Riscrivi i nomi propri in ordine alfabetico inverso.

Eugenio • Lavinia • Virginia • Sonia • Stefania • Tania • Antonietta • Daniela • Antonio

44  **PRODURRE** Scrivi un nome di città per ognuna delle lettere dell'alfabeto (esclusa l'h).

45  **RIORDINARE** Metti in ordine alfabetico le parole di ciascun gruppo.

1. figurone, figurina, figurinista, figuraccia, figurante, figuro, figuriamoci, figura
2. prendisole, prendere, premio, prenotare, premessa, prefisso, preside, prescrivere
3. spettacolo, sperone, spettinato, spesa, sperimentare, spettro, spezie, spezzone

46  **GIOCO** Lavorando con un compagno, dapprima pronuncia tu le coppie di parole sotto elencate, poi controlla la pronuncia del compagno. Cerca di pronunciare correttamente le vocali e e o aperte (con accento grave: è, ò) e chiuse (con accento acuto: é, ó), come viene indicato. Durante la lettura, con l'aiuto del dizionario, individua i significati di ogni coppia di parole.

ESEMPIO: vénti: *Il numero dopo il diciannove.*

vènti: *Spostamenti di masse d'aria.*

1. cólto:
còlto:
2. lègge:
légge:
3. bòtte:
bótte:
4. mèn-te:
ménte:
5. nèi:
néi:
6. fòssi:
fóssi:

47  **GIOCO** Con un compagno scrivi sei parole che contengano tre vocali diverse e sei che contengano quattro vocali diverse. Qual è la coppia più veloce in classe?

ESEMPIO: *canile* (tre vocali: a, i, e);

numerosi (quattro vocali: u, e, o, i).

48  **CLASSIFICARE** Riscrivi tutte le parole sottoelencate inserendole nella colonna appropriata. In caso di dubbio, consulta il dizionario.

aiuole • paese • miele • piove • zio • guida • guai • spia • suoi • baule • cielo • uomo
teatro • biennale • via • guerra • brio • buoi • Paolo • guado • quei • triangolo • boato

PAROLE CON DITTONGO	PAROLE CON TRITTONGO	PAROLE CON IATO
.....		
.....		

PAROLE CON DITTONGO	PAROLE CON TRITTONGO	PAROLE CON IATO
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		

49 ■ **RICONOSCERE** Lavora con un compagno. Sotto ciascuna foto scrivi una parola con digramma o trigramma; poi cerchia i digrammi e i trigrammi.



1.



2.



3.



4.



5.



6.

50 ■ **TRASFORMARE** Aggiungi a ogni parola la lettera *h* in modo da ottenere una nuova parola.

- | | | |
|------------------|------------------|-----------------|
| 1. sciocco | 5. baci | 9. ciglia |
| 2. agi | 6. collegi | 10. scema |
| 3. giro | 7. ci | 11. bocce |
| 4. pesci | 8. lisce | 12. pregi |

51 ■ **COMPLETARE** Metti al posto dei puntini *a* oppure *ha*.

1. Ho chiesto Maria se già conosciuto i nuovi insegnanti. 2. Abbiamo chiamato Carlo ma non risposto: forse non era casa. 3. Ieri pomeriggio siamo andati fare una passeggiata nel bosco. 4. Chi mi prestato questo libro? 5. Teresa telefonato Giulia per salutarla. 6. Giovanni non dato tregua Paolo. 7. La bimba la bocca sporca di sugo. 8. So che molti compiti e desidero aiutarla.

52 ■ **COMPLETARE** Completa le parole sotto le immagini inserendo *c*, *q*, *cq*.



1. a.....uistare



2.uadrato



3.ubo



4. e.....uilibrio

5.uore

6. a.....uedotto

53 ■ ■ ■ **RICONOSCERE** Lavora con un compagno. Per ogni gruppo di lettere trova una parola da abbinare a una delle foto sotto.

derquinoa • itangu • ituqoinida • daigu



1.

2.

3.

4.

54 ■ **COMPLETARE** Completa le parole inserendo nella colonna centrale *sce* oppure *scie*.

1. inco		nte
2. cono		nza
3. na		re
4. adole		nza

5. co		nza
6. cre		re
7. -		nza
8. fa		-

55 ■ **COMPLETARE** Inserisci *li* o *gli* per completare le parole.

1. Vi prego di venire a scuola con un abbi.....amento adeguato. 2. All'improvviso il cavallo disarcionò il suo cava.....ere. 3. Siamoeti di darvi questa buona notizia. 4. Nel 2011 la popolazione mondiale ha raggiunto sette mi.....ardi di abitanti. 5. L'Eneide è un poema epico scritto da Virgi.....o. 6. Bologna è il capoluogo dell'Emi.....a Romagna. 7. Ho scritto i vostri indirizzi su questo fo.....o. 8. Per cortesia, riempi una botti.....a d'acqua.

56 ■ ■ ■ **COMPLETARE** Completa le parole in base alla definizione: a ogni trattino corrisponde una lettera.

- | | |
|--|--------------------|
| 1. Prominenza compresa tra la fronte e le labbra | n _ _ _ |
| 2. Puntura | _ n _ _ _ _ _ |
| 3. Corona di peli lunghi che circonda il collo del leone maschio | _ _ _ n _ _ _ |
| 4. Stato dell'Europa centro-occidentale | _ _ _ _ _ n _ _ |
| 5. Mescolanza di vari tipi di frutta tagliata a pezzetti | _ _ _ _ _ n _ _ |
| 6. Nano sapiente, custode di miniere e di tesori sotterranei | gn _ _ _ |
| 7. Inconsapevole, inesperto | _ gn _ _ _ |
| 8. Lamento fastidioso e insistente | _ _ gn _ |
| 9. Docente, maestro | _ _ _ _ gn _ _ _ _ |
| 10. Frutto dalla polpa dura e farinosa contenuto nel riccio | _ _ _ _ _ gn _ |

57  **TRASFORMARE** Trova una nuova parola per ognuna di quelle che ti vengono date trasformando le consonanti semplici in doppie e le doppie in semplici. Scrivi poi sul quaderno una frase per ognuna delle trenta parole.

- | | | |
|----------------|----------------|-----------------|
| 1. caro | 6. fato | 11. moto |
| 2. serra | 7. barra | 12. fumo |
| 3. pena | 8. sette | 13. cane |
| 4. porro | 9. mora | 14. notte |
| 5. farro | 10. casa | 15. palla |

ESEMPI DI FRASI: 1. *Fabrizio è un caro ragazzo.* *I contadini salirono sul carro.*

58  **CACCIA ALL'ERRORE** Trascrivi le frasi correggendo gli errori nell'uso delle doppie.

1. L'arivo della brutta staggione mi ha costreto ad abandonare la montagna. 2. Nella corsa Diego è in-superabbile: nesuno riesce mai a raggiungerlo. 3. La bimba si mise in testa un capelino roso per farsi amirare dai genittori. 4. Dopo la pioggia rivoli d'acqua scorevano lungo il viale. 5. Per merenda vi ho preparato pane e marmelata. 6. Il barrone che abita in quella grande vila è – secondo il parrere dei suoi vicini – molto rico. 7. Alla manifestazione parteciparono tuti gli abitanti del vilagio. 8. Vuoi sempre avere raggione tu.

59  **CACCIA ALL'ERRORE** Individua le parole divise in sillabe in modo sbagliato. Quindi riscrivile indicando la divisione corretta.

- | | |
|------------------------|------------------------|
| 1. gius-ti-zia | 8. rea-to |
| 2. in-cre-du-lo | 9. al-tez-za |
| 3. len-ta-men-te | 10. a-cquaz-zone |
| 4. e-roe | 11. di-sas-tro |
| 5. os-te-ria | 12. av-ve-ntu-ra |
| 6. pau-ra | 13. bu-e |
| 7. equi-vo-co | 14. vi-a |

60  **PRODURRE** Scrivi sul quaderno una frase che contenga le parole indicate, che hanno un significato diverso se scritte con o senza accento.

se / sé • ne / né • batte / batté • e / è • pie / piè • te / tè • giacche / giacché

61  **PRODURRE** Scrivi una frase con ciascuna delle parole proposte.

pero / però • passo / passò • arrivo / arrivò • porto / portò • faro / farò
 • lavoro / lavorò • urlò / urlò • da / dà • la / là • e / è • foro / forò
 • conforto / confortò • tiro / tirò • calamita / calamità

62  **COMPLETARE** Completa ogni gruppo di frasi scegliendo il monosillabo appropriato tra quelli suggeriti.

1. *ne – né*
 - a. Che pensi? Se avrà a male?
 - b. vuoi ancora o hai avuto abbastanza?
 - c. hai bisogno? vuoi uno? Non serve a me a mio fratello.
2. *se – sé*
 - a. Ali non ne preoccupa: gli piace fare tutto da
 - b. Ritornato in, si vergognò e si domandò lo avrebbero perdonato.
 - c. Ha con i soldi, avesse bisogno di qualcosa.

3. *li – lì*

- Era rimasto ad aspettare, ma non ha visti.
- Stai fermo
- chiamerò non appena sarò a casa, c'è campo.

4. *da – dà*

- Ho acquistato una nuova racchetta tennis.
- Tutte le mattine Alice mangiare alle tartarughe.
- La musica mi gioia.

63 ■■■ **PRODURRE** Scrivi cinque parole che si possano abbinare con l'articolo *un*, cinque con l'articolo *un'* e altre cinque con l'articolo *uno*.

64 ■■■ **CACCIA ALL'ERRORE** In alcune frasi gli articoli *un*, *un'*, *uno* sono usati in modo scorretto. Sottolinea le forme errate e scrivi sul rigo sotto quelle corrette.

1. La gita è stata un esperienza molto divertente. 2. Ieri pomeriggio ho rivisto un amico d'infanzia. 3. La settimana prossima ci sarà un eclissi di sole. 4. Durante la corsa ho abbattuto solo uno ostacolo. 5. Con il binocolo sono riuscito a vedere solo un'avvoltoio. 6. Mi piacerebbe vivere in un'epoca diversa da questa.

65 ■■■ **PRODURRE** Scrivi cinque frasi in cui siano presenti queste parole, opportunamente troncate: *buono*, *nessuno*, *quello*, *dottore*, *santo*.

66 ■■■ **CACCIA ALL'ERRORE** In questa storiella sono state evidenziate parole omofone, ma non omografe. Correggi il testo.

Storie dei Caraibi

Pirati di Siviglia, proprio **loro**,
 sul galeon volean rubare **loro**.
 Li vide il pappagallo, detto **loro**,
 che si mise a gridare. E il capo **loro**
 mangiò la bestia, cotta con **la loro**.

67 ■■■ **CACCIA ALL'ERRORE** Controlla la correttezza di accenti grafici e apostrofi, tenendo presente che gli accenti possono essere gravi o acuti. Riscrivi le frasi sbagliate correggendole.

ESEMPIO: Il fumo mi da proprio fastidio. → *Il fumo mi dà proprio fastidio.*

1. Gli ho scritto di venire quí subito. 2. Non mi piacciono nè i cani nè i gatti. 3. Leo ha un buon carattere: dice sempre di sì. 4. Se fossi in té non mi comporterei in questo modo. 5. Ti dó un buon consiglio: non perdere tempo. 6. Non beve piú caffè perchè gli fa male. 7. Era andato in città in cerca di novità. 8. Qual é il tuo colore preferito?

68 ■■■ **CACCIA ALL'ERRORE** Riscrivi le frasi correggendo gli errori d'ortografia.

1. Luisa ha dimenticato da noi questo bello cappello. 2. Non ho alcuno motivo per rifiutare il suo invito. 3. Quando sono arrivato gli amici non ci erano ancora. 4. Paolo ha la febbre: lo verrà a visitare il dottore Vanni. 5. Qual'è il nome di tuo zio? 6. Dovresti evitare quel amicizie. 7. Sandro è per andrea un'amico prezioso. 8. Nello appartamento ci era molto disordine. 9. Hai avuto una idea meravigliosa. 10. Lo anno scorso abbiamo passato insieme le vacanze su una isola del mar egeo. 11. A quella epoca non lo avevo ancora conosciuto. 12. Lo aliscafo è arrivato da mezza ora. 13. Andremo a visitare la chiesa dedicata a Santa Anna. 14. Quello uomo ha un aspetto poco rassicurante.

SEI PRONTO PER LA VERIFICA?



IN UN'ORA

1 Indica se le affermazioni sono vere ☐ V o false ☐ F. Calcola un punto per ogni indicazione corretta.

___ / 8

1. L'alfabeto italiano è composto da cinque vocali e sedici consonanti.
2. In italiano tutte le vocali possono avere un suono aperto e uno chiuso.
3. In italiano la lettera e può essere aperta (è) oppure chiusa (é).
4. Il dittongo è un gruppo di vocali che si pronuncia con due emissioni di suono.
5. Le vocali di un dittongo e di un trittongo non si dividono mai.
6. La lettera *h* si usa solo nelle parole di origine straniera.
7. Sui monosillabi si scrive sempre l'accento.
8. I nomi comuni si scrivono con l'iniziale maiuscola.

☐ V	☐ F
☐ V	☐ F
☐ V	☐ F
☐ V	☐ F
☐ V	☐ F
☐ V	☐ F
☐ V	☐ F
☐ V	☐ F

2 Completa la tabella inserendo le parole seguenti in ordine alfabetico. Calcola un punto per ogni parola inserita correttamente.

___ / 21

würstel • carrello • ora • xilofono • giacca • torrente • pulce • burro • vento • parola
chiodo • martello • anello • articolo • baia • disco • foglio • yogurt • hotel • ulivo • via

.....	ape		bacio		
.....	cera		dado		elefante
.....		gusto		luce	
.....			quadro		
.....					zanna

3 In ogni riga indica quale delle tre parole proposte presenta l'elemento indicato a sinistra. Calcola due punti per ogni indicazione corretta.

___ / 10

- | | | | |
|------------------|---------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|
| 1. un dittongo: | ☐ aiuto | ☐ via | ☐ poeta |
| 2. uno iato: | ☐ chiesa | ☐ fieno | ☐ teatro |
| 3. un trittongo: | ☐ nuoto | ☐ guai | ☐ fiumana |
| 4. un digramma: | ☐ tonno | ☐ chirurgo | ☐ aiuola |
| 5. un trigramma: | ☐ sciare | ☐ buoi | ☐ pagaia |

4 Inserisci nel brano accenti e apostrofi quando necessario. Calcola un punto per ogni accento e apostrofo inserito correttamente.

___ / 12

Immagina che ci sia la guerra, non in un posto lontano, come l'Iraq o l'Afghanistan, ma qui, in Italia, in mezzo a noi. Tutte le città sono state distrutte, l'economia è allo sfascio e nessun luogo è sicuro. Chi ne ha la possibilità fugge in Medio Oriente, come il quattordicenne protagonista di questa storia. Lui e la sua famiglia si rifugiano in un campo profughi in Egitto, dove però non ci sono abbastanza risorse e la vita quotidiana è estenuante. Non può andare a scuola, imparare l'arabo o trovare un lavoro. Si sente come un cittadino di terza classe, sperimenta l'isolamento e il razzismo, e desidera tornare indietro, a casa. Ma casa dov'è?

(adattato da www.lafeltrinelli.it, novembre 2016)

5 In queste frasi ci sono parole che presentano vari errori. Trascrivile correggendole. Calcola un punto per ogni parola corretta.

___ / 33

1. L'hanno prossimo andremo in vacanza al mare: me l'ai promesso. ___ / 2
2. Ho sapputo che la zia vera verra da noi a natale. ___ / 4
3. O una distorsione alla cavigla e dovro portare una fascatura. ___ / 4
4. Domani andro al supermercato ha comperare l'aqua frizante. ___ / 4
5. Guesti quanti di pele ti stano proprio bene! ___ / 4
6. Il gilio è il fiore preferito di Virgigna. ___ / 2
7. Non campierei la mia stanza con nessunaltra. ___ / 2
8. Da cuesta finestra si vedono spiagge di sabia dorrata. ___ / 4
9. Laggiu cè un boschetto di vechie quercie. ___ / 4
10. Quando l'o conosciuta, marina era ancora in fascie. ___ / 3

6  **ANALIZZARE** Dividi in sillabe le parole, poi scrivi accanto la regola che hai applicato. Calcola un punto per ogni parola divisa correttamente e un punto per ogni regola giusta.

___ / 16

PAROLA	SILLABAZIONE	REGOLA
1. autore		
2. escluso		
3. ricamo		
4. attacca		
5. vegliare		
6. acquatico		
7. carta		
8. agricolo		

punteggio ___ / 100

VALUTAZIONE

Controlla le tue risposte con le soluzioni date dall'insegnante: se hai ottenuto meno di 85 punti vai agli «Esercizi di recupero» a p. 39.

ESERCIZI DI RECUPERO

L'ALFABETO ITALIANO → teoria a p. 5

69  **RIORDINARE** Riscrivi le parole in ordine alfabetico.

- | | | | | | |
|-------------|-------------|------------|---------------|---------------|--------------|
| 1. attrezzo | 4. imbuto | 7. boccia | 10. forchetta | 13. uccello | 16. gioco |
| 2. faro | 5. terrazzo | 8. dentino | 11. paese | 14. yacht | 17. serpente |
| 3. capanna | 6. alba | 9. sedia | 12. valigia | 15. ermellino | 18. zinco |

alba,

LE SETTE VOCALI → teoria alle pp. 6-7

70  **PRODURRE** Con ciascun gruppo di consonanti scrivi una parola omovocalica, cioè che contenga una sola vocale ripetuta.

- | | | |
|--------------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| 1. p. <u>a</u> r <u>a</u> t <u>a</u> | 3. v. <u>d</u> <u>r</u> | 5. <u>m</u> <u>r</u> |
| 2. s. <u>n</u> <u>r</u> | 4. c. <u>l</u> <u>r</u> | 6. r. <u>g</u> <u>d</u> |

DITTONGHI, TRITTONGHI E IATO → teoria alle pp. 7-8

71  **CLASSIFICARE** Indica se le parole contengono un dittongo **D**, un trittongo **T** o uno iato **I**.

- | | | | | | |
|----------|--|-----------|---|---------------|---|
| 1. aula | ☒ D ☐ T ☐ I | 5. tuorlo | ☐ D ☐ T ☐ I | 9. zio | ☐ D ☐ T ☐ I |
| 2. paura | ☐ D ☐ T ☐ I | 6. gridai | ☐ D ☐ T ☐ I | 10. miei | ☐ D ☐ T ☐ I |
| 3. fiala | ☐ D ☐ T ☐ I | 7. canoe | ☐ D ☐ T ☐ I | 11. triangolo | ☐ D ☐ T ☐ I |
| 4. piano | ☐ D ☐ T ☐ I | 8. suini | ☐ D ☐ T ☐ I | 12. liceo | ☐ D ☐ T ☐ I |

DIGRAMMI E TRIGRAMMI → teoria a p. 11

72  **CLASSIFICARE** Indica se le parole contengono un digramma **D** o un trigramma **T**.

- | | | | | | | | |
|-----------|--|-------------|---|-------------|---|-------------|---|
| 1. giallo | ☒ D ☐ T | 4. montagna | ☐ D ☐ T | 7. ciuffo | ☐ D ☐ T | 10. vaghi | ☐ D ☐ T |
| 2. ognuno | ☐ D ☐ T | 5. moglie | ☐ D ☐ T | 8. scippo | ☐ D ☐ T | 11. voglia | ☐ D ☐ T |
| 3. scelta | ☐ D ☐ T | 6. foche | ☐ D ☐ T | 9. sciopero | ☐ D ☐ T | 12. scimmia | ☐ D ☐ T |

ORTOGRAFIA: REGOLE FONDAMENTALI → teoria alle pp. 18-20

73  **CACCIA ALL'ERRORE** *H* sì o no? Cancella le parole sbagliate.

1. Lo scorso anno / ~~hanno~~ abbiamo cambiato aula. 2. Non so se *ai* / *hai* capito quello che ti o / *ho* detto. 3. Ieri siamo andati a / *ha* giocare *ai* / *hai* giardini. 4. I vicini anno / *hanno* comprato una bicicletta nuova. 5. Paolo a / *ha* preso un bel voto in italiano. 6. Vuoi stare a casa o / *ho* preferisci uscire?

74  **CACCIA ALL'ERRORE** Aggiungi la *h* dove è necessario scrivendo le parole corrette sulle righe alla fine delle frasi.

1. Giovanni ha ciesto alla mamma di preparargli un panino. 2. O, che bella idea ai avuto! 3. Nella cornice c'erano dei ciodi sporgenti. 4. Il sentiero era pieno di mosce e formice. 5. Allo zoo ho visto dei gepardi, delle giraffe e dei cingiali. 6. Il mio amico mi a dato un pugno che mi ha fatto venire un occio nero.

7. O, ha esclamato Teresa, quanti bei giochi ai! 8. Paolo a una bella chitarra. 9. La scala della villa dei nonni a una bella ringhiera di ferro battuto. 10. Questo pesce a molte lisce; fate attenzione a non ingoiarle.

1. chiesto.

75  **COMPLETARE** Completa le parole corrispondenti a ciascuna definizione inserendo *cu, qu, ccu* oppure *qqu*.

- | | |
|--|---------------------------|
| 1. Opera di pittura su tela o altro. | <i>qu</i>adro |
| 2. Pelle di animale conciata e resa adatta alla lavorazione. |oio |
| 3. Quaderno di piccole dimensioni per appunti o promemoria. | ta.....ino |
| 4. Grande disordine. | so.....adro |
| 5. Circolo massimo equidistante dai Poli che divide idealmente la Terra in due emisferi. | e.....atore |
| 6. Chi cucina per professione. |OCO |
| 7. Che non fa male a nessuno. | inno.....o |
| 8. Bevanda ad alta gradazione alcolica. | li.....ore |

76  **COMPLETARE** Completa le parole evidenziate inserendo *ce / cie, ge / gie* o *sce / scie*.

1. A merenda ho mangiato tre **focac**.....*ce*..... 2. Metti in valigia due **cam**i..... bianche. 3. Per la spremuta ho usato solo **aran**..... rosse. 4. Il gatto sta giocando con le **fran**..... del tappeto. 5. A scuola abbiamo seguito una lezione sull'**i**.....*ne* personale. 6. Ho chiesto all'insegnante se mi **correg**..... la verifica. 7.**ndi** subito: ti stiamo aspettando da un pezzo. 8. Alice frequenterà il liceo**ntifico**. 9. Il dottor Galli è un medico **co**.....**nzioso**. 10. Temo che il mio impegno non sia stato **suffi**.....**nte**.

77  **CACCIA ALL'ERRORE** *Li o gli?* Cancella la parola sbagliata tra le due proposte.

1. Una *lieve* / ~~*gliève*~~ brezza soffiava dal mare. 2. Sono fiera di avervi come *aglievi* / *allievi*. 3. *Gigliola* / *Giliola* ti ha invitato alla sua festa di compleanno. 4. Per questa torta occorrono quindici grammi di *gliévito* / *lievito*. 5. Hai già dato il libro a Giovanni o *glielo* / *lielo* do io? 6. Il rifacimento del manto stradale è costato due *milioni* / *miglioni* di euro.

78  **COMPLETARE** Completa le parole inserendo *ni* oppure *gni*.



1. ra.....*gni*.....



2. matrimo.....o



3. giardi.....ere



4. gera.....



5. ba.....no



6. inco.....ta

79  **CACCIA ALL'ERRORE** Correggi le parole evidenziate aggiungendo o togliendo una consonante doppia. Riscrivi le parole corrette nello spazio accanto a ciascuna frase.

1. Al **pollo** Nord il clima è molto rigido. Polo
2. Abbiamo bisogno di una **cassa** con almeno una stanza in più.
3. La **nonna** di Beethoven è una sinfonia famosissima.
4. Se non **coro**, rischio di fare tardi.
5. Ti prego di parlarmi con un altro **tonno**.
6. Prendi la **palla** e scava una buca laggiù.

LA SILLABA → teoria alle pp. 20-22

80  **ANALIZZARE** Dividi in sillabe le parole. Scrivi poi la regola sulla divisione in sillabe in presenza di consonanti doppie e del gruppo cq.

1. collante col-lan-te
2. acquazzone
3. acceleratore
4. risciacquo
5. contrattuale
6. subacqueo
7. abbellimento
8. contraccambiare
9. spartiacque
10. sottrazione
11. acquisto
12. inaffidabile

REGOLA:

L'ACCENTO → teoria alle pp. 22-25

81  **CACCIA ALL'ERRORE** Individua gli errori nell'uso dell'accento e riscrivi le parole corrette.

1. Ci siamo ricordati che domani **sara** il compleanno di Marco. sarà
2. Carla e un'ottima amica.
3. Gli iscritti a questo corso sono trentatre.
4. C'è tanta nebbia: non si vede da qui a lì.
5. Questa tua scelta mi da da pensare.
6. Qualcuno sta andando sù e giù con l'ascensore.

L'APOSTROFO → teoria alle pp. 25-27

82  **CACCIA ALL'ERRORE** Individua gli errori nell'uso dell'apostrofo e riscrivi le parole corrette.

1. Cè ancora del gelato in frigorifero? C'è
2. Quell individuo ci sta seguendo da ore.
3. Qual'è il tuo piatto preferito?
4. Ho bevuto un aranciata e un'intruglio alla mela.

5. Sarò da voi tra circa mezz'ora.
6. La nostra è un insegnante all'antica.

83 COMPLETARE Completa le frasi inserendo opportunamente le parole indicate.

- | | |
|--|---|
| <p>1. di', di e di</p> <p>a. Il diario <i>di</i> Fuad è rotto.</p> <p>b. pure la tua opinione.</p> <p>c. Un ritorneremo sui monti Urali.</p> <p>2. da', da e dà</p> <p>a. Il sole allegria.</p> <p>b. Vengo Roma.</p> <p>c. Armira, una mano a tuo padre.</p> | <p>3. fa', fa</p> <p>a. La lavapiatti troppo rumore.</p> <p>b. piano o sveglierai i vicini.</p> <p>4. va', va</p> <p>a. A causa di un guasto il treno a rilento.</p> <p>b. un po' più veloce: siamo in ritardo.</p> |
|--|---|

84 TRASFORMARE Riscrivi le frasi separando le parole e inserendo gli apostrofi e gli accenti dove necessario.

- LamelamelhadataPamelamentreCarmelodormivasottoilmelo.
→ *La mela me l'ha data Pamela mentre Carmelo dormiva sotto il melo.*
- Midailamelachemelamangio?
- TelhadataCarlottalatelaoteladevodareio?
- Ilvelovelovevoconsegnaremaquandovelhomotratohonotatocheeratuttorovinato.
- Velhadettoilmarinaioammainandolavela:nonvelaprendeteconme!
- Diquestecenonenonceneimportantienteceneandiamo.
- Diglielotu:noncenepiù

LE MAIUSCOLE → teoria a p. 27

85 TRASFORMARE Riscrivi le frasi trasformando le lettere minuscole in maiuscole dove è necessario.

- il grande poeta dante ha scritto la *divina commedia*.
→ *Il grande poeta Dante ha scritto la Divina Commedia.*
- il colosseo è uno dei monumenti più conosciuti di roma. 3. michele ha detto alla mamma: «ha scritto marisa per informare che verrà a trovarci durante le vacanze di pasqua». 4. il pittore michelangelo merisi è più noto con il nome di caravaggio. 5. millenni fa nella mesopotamia hanno regnato i babilonesi e gli assiri. 6. sandro e lucia vanno spesso a mangiare nei ristoranti cinesi. 7. noi abitiamo in viale morgagni. 8. La sigla s.a.t. sta per società alpinisti tridentini. 9. l'onu ha la sua sede a new york. 10. la famiglia rossi passerà al mare le vacanze di ferragosto.

86 CACCIA ALL'ERRORE Riscrivi il brano correggendo gli errori nell'uso delle maiuscole.

Michele è un adolescente e vive a trieste con la mamma giovanna, poliziotta single da quando il marito, anche lui Poliziotto, è venuto a mancare. a Scuola i bulletti della classe, ivan e brando, lo tiranneggiano e la ragazza di cui è innamorato, stella, sembra non accorgersi di lui. ma un giorno michele scopre di avere un Potere, anzi, un Superpotere: quello di diventare invisibile. sarà solo la prima di una serie di scoperte strabilianti che cambieranno la vita a lui e a tutti quelli che lo circondano.

(adattato da www.mymovies.it, novembre 2016)

ESERCIZI SULLE COMPETENZE



LIVELLO INIZIALE

INS 772

SCRITTURA

87 Completa le parole della storia in modo da usare una volta sola tutte le lettere dell'alfabeto (escluse le lettere straniere).

St.....vamoeneon E.....oardo, Alb.....rto e Al.....io iniardino, mao v.....sto a.....cuneinaccioseuvole nel ciel..... eeruesto p.....udentementeiamo rien.....rati s.....bitoeloci comeanzare.

88 Scegli la forma corretta fra le due proposte cancellando quella errata.

- | | |
|---|--|
| 1a. L'hanno / anno visto tutti. | 3a. Ecco il posto da <i>qui</i> / <i>cui</i> si vede casa mia! |
| 1b. L'hanno / anno prossimo cambierò casa. | 3b. Ecco, da <i>qui</i> / <i>cui</i> si vede casa mia. |
| 2a. Tommaso <i>a</i> / <i>ha</i> pranzato in ufficio. | 4a. <i>Gli</i> / <i>Li</i> ho dato un aiuto volentieri. |
| 2b. Tommaso <i>a</i> / <i>ha</i> pranzo era in ufficio. | 4b. <i>Gli</i> / <i>Li</i> ho dati a Federico volentieri. |

LESSICO

89 Scrivi dieci parole che descrivano altrettante caratteristiche positive del tuo compagno di banco; almeno cinque parole devono avere l'accento grafico.

90 Leggi l'avvertenza sull'ordine alfabetico tratta da *lo Zingarelli 2017*, poi indica i complementi corretti per ciascuna affermazione.

Ordinamento delle voci. Tutti i vocaboli dello Zingarelli sono elencati in stretto ordine alfabetico, secondo la normale sequenza **a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z** che, per facilitare la consultazione, è riportata lungo il bordo verticale della pagina. Nell'ordinamento alfabetico si trascurano gli accenti, i trattini, gli spazi, le parentesi e ogni altro segno che non sia una delle ventisei lettere dell'alfabeto. [...]

- Nel dizionario le parole sono elencate:
☐ a in ordine alfabetico
☐ b in stretto ordine di lunghezza
☐ c in base al significato
- La sequenza delle lettere usata nel dizionario è:
☐ a una sequenza usata solo in questo dizionario
☐ b la normale sequenza dell'alfabeto
☐ c la sequenza dell'alfabeto inglese
- Per ordinare le parole nel dizionario si considerano:
☐ a tutti i segni e gli spazi eventualmente presenti nella parola
☐ b le lettere che compongono la parola, ma anche eventuali accenti e trattini
☐ c solo le lettere dell'alfabeto che compongono la parola



LIVELLO BASE

SCRITTURA

- 91** Scrivi uno slogan per la squadra di pallavolo della scuola (circa quindici parole) facendo in modo che le parole siano in ordine alfabetico.

ESEMPIO: *Andiamo, battiamoli con determinazione!*

- 92** Scrivi quattro nonsense (circa quindici parole) usando in ciascuno una delle coppie di parole indicate.

o / ho • a / ha • anno / hanno • qui / cui

ESEMPIO: *Ho visto o immaginato? Non so, ma è stato un bel sogno.*

LESSICO

- 93** Le parole proposte hanno due significati diversi in base alla posizione dell'accento tonico. Segna i due diversi accenti e scrivi una frase con ogni parola.

ESEMPIO: a. àncora: *La nave levò l'ancora e salpò per luoghi lontani.*

b. ancóra: *Non siete ancora stanchi?*

1a. compito:

1b. compito:

2a. ambito:

2b. ambito:

- 94** Ti diamo parte della definizione della parola *accento* tratta da *lo Zingarelli 2017*. Leggila e poi svolgi l'attività richiesta.

accento [vc. dotta, lat. *accēntu(m)* 'intonazione', comp. di *ād* 'vicino' e *cāntus* 'canto' * sec. XIII] **s. m. 1** (*ling.*) elevazione della voce nella pronuncia di una sillaba: *accento tonico* | *accento metrico, ritmico*, che cade sulla sillaba di determinate sedi di un verso **2** (*ling.*) nella lingua italiana, segno che si può trovare sulla

vocale della sillaba tonica [...]: *accento grafico SIN*. segnacento | *accento acuto*, inclinato da destra verso il basso (´), indica il timbro chiuso della vocale | *accento grave*, inclinato da sinistra verso il basso (`), indica il timbro aperto della vocale, oltre che la sede dell'accento tonico in generale [...]

Indica se le seguenti affermazioni sono vere ☐ V o false ☐ F.

- La parola *accento* è un nome.
- Accento tonico e accento grafico sono la stessa cosa.
- L'accento tonico ha a che fare con la pronuncia.

V	F
V	F
V	F



LIVELLO INTERMEDIO

SCRITTURA

- 95** Un lipogramma è un componimento letterario in prosa o in poesia in cui l'autore, per artificio retorico, elimina tutte le parole che contengono una determinata lettera. Scrivi

un messaggio di circa trenta parole per invitare un tuo compagno a studiare con te, sotto forma di lipogramma in a.

ESEMPIO: *Che ne dici di vederci oggi per lo studio e i compiti per i prossimi giorni? Vieni verso le quindici presso il mio domicilio.*

- 96** Scrivi un breve testo inserendo volutamente degli errori di ortografia (puoi utilizzare la tabella sugli errori a p. 17); poi scambialo con quello del tuo compagno. Correggete quindi l'uno il testo dell'altro.

LESSICO

- 97** Scrivi un testo di circa quaranta parole per raccontare ai compagni di quinta elementare come sarà il loro primo giorno di scuola alle medie.

- 98** Ti elenchiamo alcuni usi della maiuscola: sono tratti dalla «nota d'uso» inserita nella definizione della parola *maiuscola* del dizionario *lo Zingarelli 2017*. Per ogni uso scrivi un esempio.

ESEMPIO: All'inizio di un periodo e dopo il punto fermo.

Uscimmo dalla stanza. Poi sentimmo un rumore secco alle nostre spalle.

1. In tutti i nomi propri, in particolare in quelli di persona e di animale, nei nomi geografici e topografici di vie o di piazze, o che indicano un territorio. 2. All'inizio di un discorso diretto, dopo il segno dei due punti e le virgolette. 3. Dopo il punto esclamativo o interrogativo.



LIVELLO AVANZATO

SCRITTURA

- 99** Un pangramma è una frase, la più breve possibile e di senso compiuto, in cui vengono utilizzate tutte le lettere dell'alfabeto. Per esempio, «Pranzo d'acqua fa volti sghembi». Prova anche tu a scrivere una frase le cui parole contengano tutte le lettere dell'alfabeto.

- 100** Inventi un esercizio sull'uso di *c / q*, *h*, *li / gli*.

LESSICO

- 101** Scrivi uno scioglilingua composto da una decina di parole usando termini che contengano lo stesso digramma o trigramma.

- 102** Di seguito trovi parte della definizione della parola *sillaba*, tratta da *lo Zingarelli 2017* e riscritta senza alcuni elementi. Completala inserendo le parole date di seguito.

elemento • rafforzativo • complesso • parola • suoni • nessuna • locuzioni

sillaba [vc. dotta, dal lat. *sŷllaba(m)*, dal gr. *syllabḗ*, connesso con *syllambánein* 'prendere insieme' * av. 1292] **s. f.** **1** della formato da un suono o da un di raggruppati [...] **2** niente, parola, con valore nelle [...] **non dire** [...] **una sillaba**; [...] **non cambiare una sillaba**; [...]